



**ITES "VITALE GIORDANO"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it); [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)  
Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>



**PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Anni scolastici: 2016- '17 / 2017- '18 / 2018- '19



Rivisitazione a. s. 2017/2018

aggiornamento : 24 ottobre 2017

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 27 ottobre 2016  
e 2 novembre 2017*

# INDICE

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>PARTE 1 - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO</b>	
Analisi del contesto storico-culturale	pag. 4
Mission e Vision	pag. 7
Indirizzi di studio	pag. 10
Piano Educativo Culturale Professionale	pag. 15
Competenze in uscita	pag. 17
<b>PARTE 2 - PRIORITA' STRATEGICHE</b>	
Priorità strategiche	pag. 19
<b>PARTE 3 - PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	
Piano di miglioramento (priorità – traguardi – obiettivi di processo)	pag. 20
<b>PARTE 4 - RISORSE E PROGETTAZIONI</b>	
Progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa	pag. 23
Risorse Umane	pag. 24
Funzionigramma	pag. 25
Risorse Materiali	pag. 26
Sito Web e registro elettronico	pag. 27
Principi fondamentali dell'ITE " Vitale Giordano"	pag. 27
Formazione personale docente ed ATA	pag. 29
Piano per la formazione	pag. 31
GLI	pag. 33
Piano dell'inclusione	pag. 34
Sperimentazioni didattiche	pag. 42
Alternanza scuola – lavoro	pag. 44
Piano PNSD dell'animatore digitale	pag. 47
PON, Erasmus +	pag. 51
Verifica e valutazione	pag. 54
Griglie di valutazione	pag. 55
Iniziative attuative Offerta Formativa	pag. 61
<b>PARTE 5 - FABBISOGNO DI ORGANICO</b>	
Fabbisogno di organico	pag. 67
Posti per il potenziamento ( Corso diurno)	pag. 69
Posti per il potenziamento ( Corso serale)	pag. 70
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 71

## **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'ITE " Vitale Giordano" di Bitonto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo. Prot. n. 4633/U del 16/09/2017.
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2017 ;
- il piano è stato rivisitato ed aggiornato dal consiglio d'istituto nella seduta del 2 novembre 2017
- il piano è pubblicato su "scuola in chiaro".

## PARTE 1

### DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE E DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

#### Radici storico – culturali dell'ITE "Vitale Giordano"

L'Istituto Tecnico Economico Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986-1987, e consegue l'autonomia nel 1992/93, distaccandosi dall'Istituto "Tommaso Fiore" di Modugno.

Gli viene attribuita l'attuale sede in un moderno ed elegante edificio sito in Piazzale Gianni Rodari e viene intitolato a Vitale Giordano, illustre matematico bitontino (1633 -1711).

L'edificio si caratterizza per luminosità e funzionalità, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. E' dotato di ben sei laboratori con nuovissime attrezzature e personal computer, di ultima generazione, due palestre, ampie e funzionali.

L'area esterna comprende confortevoli parcheggi ed un'ampia zona verde.

L'ITE comincia così la sua ascesa e la sua crescita nel territorio desideroso di aggiungere ai licei preesistenti, una scuola che possa dare una buona formazione di stampo giuridico ed economico.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale) oggi **Amministrazione Finanze e Marketing** a cui ben presto si aggiunge il corso serale SIRIO (anno scolastico 2001/02).

Subito dopo diventa operativo l'indirizzo MERCURIO (2004/05) - oggi **Sistemi Informativi Aziendali** che ha coinvolto un numero sempre maggiore di alunni e si è esteso fino a coprire quattro corsi.

Dal 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (**Turismo**), in costante crescita qualitativa e quantitativa.

Il contesto socio – economico di provenienza degli studenti risulta medio – basso, e la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più alta della media regionale.

L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima; d'altra parte numerosi sono gli studenti provenienti da piccoli comuni vicini e da frazioni. Una siffatta realtà marginalizzata non consente un facile accesso alle informazioni. Ciò determina particolari condizioni di disagio socio-culturale per la carenza di stimoli, la scarsa diversificazione delle esperienze, e l'utilizzo di un codice linguistico limitato e dialettale.

Tale situazione ( difficoltà economica dei genitori – pendolarismo – carenza di stimoli di crescita culturale) determina dei vincoli nell'apprendimento superati solamente dalla progettazione dei bandi europei e nazionali. Solo grazie ad essi è possibile far conseguire agli studenti le certificazioni linguistiche ed informatiche, consentire soggiorni di studio all'estero, intraprendere azioni coordinate ed importanti contro la dispersione scolastica, realizzare laboratori informatici e linguistici, cablare la scuola per favorire l'utilizzo delle ICT e l'innovazione didattica. Un altro vincolo è rappresentato dal rapporto con i genitori con cui è difficile negoziare una ridefinizione delle problematiche educativo - relazionali.



Inoltre l'Istituto è **test center**

- per il conseguimento della patente europea del computer **ECDL** AICA sull'uso dei software di produttività individuale a livello base
- per la certificazione **ACA** Adobe Certified Associate sui software di comunicazione digitale Photoshop, Dreamweaver e Flash
- per la certificazione **MOS** Microsoft Office Specialist sull'uso dei software di produttività individuale a livello avanzato

La finalità principale di queste iniziative è quella di integrare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto con opzioni certificate dall'esterno e riconosciuta dalla CEE sulle abilità relative all'uso del computer. La patente europea per l'uso del computer (ECDL), infatti, è una certificazione, riconosciuta a livello europeo dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Lavoro, attestante il possesso dell'insieme delle abilità necessarie per poter utilizzare il PC in modo autonomo, in rete e non, nell'ambiente di lavoro.

Tutte le certificazioni permettono anche di ottenere crediti validi sia per gli esami di Stato conclusivi sia per gli esami universitari.

L'Istituto fa parte, inoltre, del Consorzio "Scuole per l'innovazione" partecipando attivamente alle varie aree:

- area innovazione e qualità
- area democrazia e partecipazione
- area eventi e spettacoli.

L'Istituto, tenendo conto di quanto sopra, ha individuato gli indirizzi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, senza trascurare l'obiettivo primario della riduzione della dispersione scolastica, nelle seguenti finalità:

- ✚ promuovere l'interesse e la motivazione;
- ✚ migliorare il rapporto scuola - mondo del lavoro;
- ✚ cercare strumenti efficaci per il recupero degli alunni, compresi quelli diversamente abili;
- ✚ favorire l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri;
- ✚ favorire il diritto allo studio di tutti gli studenti;
- ✚ promuovere la formazione dei Docenti e del personale ATA;
- ✚ salvaguardare la diversificazione delle specializzazioni, al fine di tutelare la ricchezza dell'offerta formativa.

Alla luce di ciò bisogna ridefinire sia la **MISSION** che la **VISION** dell'ITE " Vitale Giordano".

La **Vision** è il "manifesto" della scuola che rende tutti i componenti orgogliosi di farne parte.

La **Mission** mette in luce cosa sia la scuola ora e cosa sarà in futuro.

La Mission scolastica è un punto fondamentale dei valori condivisi, perché rappresenta la ragione di esistere della stessa Istituzione scolastica, descrive quello che la scuola vuole significare per il territorio in cui opera, chiarisce in cosa essa si distingue.

Solo basandosi su una cultura comune e su una scala di valori condivisi la Mission può assolvere pienamente ed efficacemente il suo compito di guida strategica dell'agire scolastico.

La Mission e la Vision creano così la cultura dell'Istituzione Scolastica, che può definirsi come il complesso di specifici valori, significati, modi di pensare condivisi che determina il modo di comportarsi dei membri stessi, sia all'interno che al di fuori dell'organizzazione.

L'ITE "Giordano" è, infatti, un'organizzazione che elabora una specifica cultura orientata a soddisfare domande e bisogni, i processi organizzativi sono dinamici, impara ad osservare il territorio e le sue istanze, ad usare il marketing in maniera efficace come pure la comunicazione all'interno.

### **MISSION**

- ✘ Educazione all'alterità per il superamento di egocentrismi e paure proprie dell'adolescenza;
- ✘ Accettazione delle diversità nell'ottica della valorizzazione dell'essere a prescindere dal genere, dalla cultura, dalla nazionalità.
- ✘ Educazione al rispetto di sé e dell'ambiente in cui si svolge la vita, alla cura della persona, alla libertà nelle regole, alla cittadinanza consapevole italiana ed europea.
- ✘ Cura dei collegamenti tra scuola, territorio e mondo del lavoro per lo sviluppo di persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali diversificati e sostenibili, caratterizzati da saperi e da specifiche competenze applicative, in relazione sia all'ambiente socio-economico, sia al contesto tecnologico - tecnico ed organizzativo.
- ✘ Agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti.
- ✘ Realizzare progetti di innovazione al fine di potenziare le competenze, le attitudini e i talenti di tutti i discenti.
- ✘ Ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo della collettività scolastica.

### **VALORI**

Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita, comuni a tutti gli indirizzi, i seguenti obiettivi:

- ✘ Riconoscere le proprie attitudini e sviluppare una coscienza di sé.
- ✘ Saper entrare in relazione con le persone e con gli ambienti.
- ✘ Saper pianificare in modo autonomo il lavoro scolastico.
- ✘ Essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere.
- ✘ Saper realizzare progetti di lavoro.
- ✘ Imparare a prendere decisioni e iniziative tenendo conto dei dati della realtà.
- ✘ Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per la risoluzione di problemi che il sistema produttivo locale pone nella ricerca dell'innovazione permanente.
- ✘ Saper operare in équipe.
- ✘ Acquisire un pensiero critico e sviluppare il pensiero creativo.
- ✘ Acquisire la cultura delle pari opportunità e una sensibilità verso le differenze di genere.
- ✘ Acquisire i saperi, le regole, le competenze e i valori essenziali per l'esercizio di una cittadinanza consapevole, responsabile e solidale in grado di pensare, agire e vivere la democrazia.
- ✘ Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi produttivi con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo della sostenibilità ambientale e territoriale.

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo ed a una organizzazione che sia condivisa anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a

disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

## **VISION**

### **strategie attuative a lungo termine.**

Si vuole una scuola che sia:

- ✘ aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera;
- ✘ rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- ✘ favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- ✘ metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- ✘ sia sensibile verso le problematiche sociali;
- ✘ promuova una cultura di pace e di solidarietà;
- ✘ rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- ✘ sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- ✘ valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- ✘ sostenga le esigenze di formazione del personale sia docente che non docente;
- ✘ favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

### **MISSION: strategie attuative a breve e a medio termine**

L'obiettivo è quello di formare persone che:

- ✘ siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- ✘ siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- ✘ rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- ✘ abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

## **OBIETTIVI**

L'Istituto ITE " Vitale Giordano", all'interno delle norme istitutive e degli ordinamenti previsti in esso, si propone di offrire un sistema di formazione in grado di soddisfare le aspettative degli utenti che ad esso si riferiscono.

Il soddisfacimento delle aspettative parte dalla corretta definizione e ricezione delle esigenze esplicite ed implicite di tutte le parti interessate: genitori, docenti, non docenti, personale di supporto e Dirigenza Scolastica.

L'approccio è orientato alla prevenzione dei problemi, con una corretta programmazione delle attività, in un'ottica di innovazione e miglioramento continui.

L'Istituto rivolge i propri sforzi e impegna risorse umane e finanziarie per apportare un continuo e costante aggiornamento tecnologico delle attrezzature e per l'ottimizzazione dei contenuti.

Si intende organizzare un insieme di attività che dovrà consentire di:

- ✘ garantire il massimo impegno per contenere la dispersione e il disagio giovanile e favorire il successo formativo (in particolare l'obbligo scolastico);
- ✘ supportare gli allievi durante il percorso scolastico e favorire scelte consapevoli con attività di orientamento;
- ✘ far fronte alle problematiche legate all'inserimento di alunni stranieri;

- ✘ favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ✘ mantenere adeguati standard formativi in uscita, così da favorire l'ingresso nel mondo lavorativo o permettere di seguire con profitto percorsi di studi universitari e corsi post-diploma;
- ✘ ridurre le non conformità rilevate nei controlli durante e dopo l'erogazione del servizio formativo;
- ✘ formare adeguatamente il personale interno che svolge funzioni critiche per la qualità;
- ✘ garantire la massima trasparenza e correttezza nell'acquisizione delle risorse esterne, umane e materiali.

Per questo l'Istituto deve garantire:

- ✘ l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale ad esso preposto, favorendo in ogni settore il sistema di responsabilità e qualità conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
- ✘ l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso la formazione dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
- ✘ l'adeguatezza dell'ambiente in cui viene svolto il processo di insegnamento - apprendimento individuando ogni accorgimento utile per l'efficace e sereno svolgimento della giornata di studio.

La politica dell'Istituto deve inoltre garantire un sistema di prevenzione dei problemi tempestivo e trasparente con indicazione e attivazione delle procedure di miglioramento del servizio, ricorrendo a forme di individuazione delle carenze e dei bisogni.

Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- ✘ incremento dei risultati di eccellenza negli esami di Diploma;
- ✘ riduzione dei livelli di insuccesso in tutte le discipline e in tutte le classi;
- ✘ riduzione del tasso di bocciature e di abbandoni (nelle classi del biennio iniziale);
- ✘ aumento dei promossi - riduzione promossi con debito;
- ✘ incremento del saldo del debito formativo.

## INDIRIZZI DI STUDIO

### Amministrazione Finanza e Marketing

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o att. alt.	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Sistemi informativi aziendali

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3		
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4(3)	5(3)	5(3)
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ att.alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## Turismo

### QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Sc. della terra e biologia)	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica att. alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## INDIRIZZO SERALE AFM

### Corso per adulti

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata o bisognosi di riqualificarsi.

Il progetto si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di Ragioniere e Perito Commerciale.

Il corso valorizza e riconosce i crediti formativi documentati, consentendo all'utente di affrontare esclusivamente lo studio delle discipline nelle quali non possiede competenze certificate.

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente "Life long learning" il corso si propone di:

- ❖ qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- ❖ consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentono loro di accedere a mansioni superiori.

IL Corso Serale si sviluppa lungo le seguenti coordinate:

- riconoscimento degli studi e delle esperienze già acquisiti in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- orario ridotto delle lezioni, articolato su cinque giorni curricolari, nel sesto giorno sono eventualmente previsti approfondimenti e recuperi;
- assistenza specifica nella fase di inserimento;
- metodologie specifiche per adulti;
- coinvolgimento degli studenti nella definizione dei percorsi formativi.

### Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere perito commerciale

#### Prospettive

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi; permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico economico-aziendale.

<b>Discipline e quadro orario SERALE AFM</b>			
DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
1^ Lingua Straniera (Inglese)	2	2	2
2^ Lingua Straniera (Spagnolo)	2	2	2
Informatica	2	1	///
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

## PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

**Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- ⊗ acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- ⊗ acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- ⊗ acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- ⊗ avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

### **Autocontrollo**

- ✚ sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- ✚ saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

### **Socializzazione:**

- ✚ saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- ✚ essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- ✚ saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- ④ La capacità di espressione e comunicazione.
- ④ Lo sviluppo delle capacità logiche.
- ④ Lo sviluppo della coscienza critica.
- ④ La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali.
- ④ La capacità di interpretare la realtà sociale.
- ④ La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica.
- ④ La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale.
- ④ La capacità di comprendere i fenomeni naturali.
- ④ La capacità di procedere con metodo scientifico.
- ④ La capacità di collaborare in attività di équipe.
- ④ Lo sviluppo armonico della corporeità

## COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><b><u>Competenze comunicative</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato globale di un testo;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</li> <li>• produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;</li> <li>• padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</li> <li>• padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;</li> <li>• organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;</li> <li>• agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;</li> <li>• Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali;</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;</li> <li>• Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità</li> </ul>

vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.		di studio e di lavoro; <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li><li>• Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</li></ul>
---	--	---

**Il Curricolo Didattico dell'Istituzione Scolastica, elaborato da ogni Dipartimento disciplinare nel periodo compreso tra settembre e ottobre 2015 e approvato dal Collegio dei Docenti del 19/10/2015, è allegato al PTOF e ne costituisce, attualmente, parte integrante. (all.A).**

**Inoltre, è depositato agli atti della scuola, visionabile a richiesta.**

## PARTE II

### PRIORITÀ STRATEGICHE

In relazione a quanto previsto dalla legge 107/2015 e dalle indicazioni nazionali per il curricolo, l'Istituzione scolastica individua le seguenti priorità per gli anni scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/2019

Si rimanda al capitolo successivo per la sintesi della progettazione relativa all'attuazione del PdM.

#### PRIORITÀ

- valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua madre**, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato impiegato in progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
- valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua straniera**, attraverso la metodologia del Content Language Integrated Learning;
- valorizzazione e potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche**, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato impiegato in progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
- valorizzazione e potenziamento delle **competenze giuridico-economico-politiche e giuridico-economico-aziendali**, attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato impiegato in progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
- potenziamento delle **competenze di arte e storia dell'arte**;
- sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**;
- valorizzazione dell'educazione al **rispetto delle differenze ideologiche, sociali e di genere**;
- sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza** ed al **rispetto della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli, ispirati alla **sostenibilità ambientale** attraverso **l'educazione alla raccolta differenziata e al riciclaggio**;
- alfabetizzazione all'arte attraverso la decennale **attività laboratoriale teatrale**, che tende alla riduzione dell'abbandono scolastico e della dispersione;
- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano attraverso lo sport;
- Sviluppo e potenziamento di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, nell'ambito **dell'educazione alla salute e della educazione alimentare**;
- Potenziamento delle **competenze digitali**, attraverso il conseguimento delle certificazioni ECDL, MOS e ADOBE;
- Utilizzo di **piattaforme di e-learning e i-cloud**, come metodologie innovative di insegnamento/apprendimento e condivisione elaborati;
- Potenziamento delle **metodologie laboratoriali**, attraverso l'adesione al movimento delle Avanguardie educative;
- Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del **diritto allo studio** di tutti gli alunni ed in particolare di quelli con BES attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- Valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva e aperta al territorio**;
- **La scuola**, agenzia educativa attiva e aperta al territorio, è **disponibile** alla fruizione **tutti i pomeriggi** (ad eccezione del sabato).

## PARTE III

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano del Miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel corrente anno scolastico, il PdM è in attuazione e, in itinere, potrebbe subire alcune modifiche, dettate dalla concreta situazione scolastica. Gli elementi individuati in sintesi nel PdM, cioè Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo sono di seguito elencati:

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento delle metodologie didattiche nel primo biennio, tese a ridurre l'insuccesso scolastico
- 2) Riduzione della variabilità tra le classi
- 3) Implementazione, in ogni disciplina, delle competenze chiave di cittadinanza.
- 4) Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

I **traguardi** relativi alle priorità sono:

- 1) Aumento del numero di alunni ammessi alla classe successiva, nel primo biennio
- 2) Diminuzione della variabilità tra le classi, per ottenere risultati più omogenei.
- 3) Previsione all'interno delle unità di apprendimento disciplinare delle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione
- 4) Costruzione di griglie di valutazione oggettive, condivise e comuni per la valutazione delle competenze di Cittadinanza.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- 1) Definizione delle competenze in uscita per il secondo biennio e il monoennio finale
- 2) Elaborazione di prove autentiche per ogni anno di corso in ciascuna disciplina o e della relativa rubrica di valutazione autentica

#### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per realizzare nuovi paradigmi educativi, la Scuola ha creato ambienti di apprendimento in sintonia con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, sempre ai fini dell'implementazione costante della qualità dell'offerta formativa, in un'ottica di raccordo con il territorio.

Il nostro istituto ha aderito, negli anni precedenti, al movimento delle AVANGUARDIE EDUCATIVE, di cui ha adottato le seguenti due idee-base: la DIDATTICA PER SCENARI ed il DEBATE. Nell'anno scolastico in corso tutte le classi prime adottano le suddette metodologie.

#### CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

1. Implementare gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado, attraverso attività didattiche in continuità verticale.

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, fondamentale documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola dovrà mettere in atto il Piano di miglioramento elaborato dal Collegio dei Docenti e con il supporto di tutte le componenti della scuola per il perseguimento delle **priorità e dei traguardi** stabiliti nel rapporto di autovalutazione di Istituto ai sensi del dpr 80/2013 e qui di seguito riportati, come da **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, del 16 Settembre 2017, Prot. 0004633/U.**

## Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	<b>Risultati scolastici</b>	Implementazione delle pratiche didattiche centrate sullo studente in tutte le classi prime del biennio.	Aumento del numero di alunni ammessi alla classe successiva, nel primo biennio.
	<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Riduzione della variabilità tra le classi.	Diminuire la variabilità tra le classi, per ottenere risultati più omogenei.
	<b>Competenze chiave europee</b>	Implementare le competenze chiave di cittadinanza. Realizzazione di UDA per la certificazione delle competenze chiave alla fine del primo biennio.	Prevedere all'interno delle unità di apprendimento disciplinare la presenza delle competenze chiave di cittadinanza. Certificare le competenze.
		Valutare le competenze chiave di cittadinanza	Costruzione di griglie di valutazione oggettive, condivise e comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza.
	<b>Risultati a distanza</b>		

### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento delle metodologie didattiche nel primo biennio e la condivisione trasversale per classi parallele di competenze, abilità e conoscenze, soprattutto le competenze di cittadinanza, sono condizioni imprescindibili per la crescita attiva ed autonoma di ciascuna studentessa e di ciascuno studente. La scuola sente il dovere di migliorare il proprio impatto formativo, attraverso la condivisione interna tra i docenti, con gli studenti e le famiglie per garantire il successo formativo. La valutazione sistemica e di processo è imprescindibile per garantire una valutazione globale di alunne ed alunni che tenga conto del sapere non solo formale ma anche di quello informale e non formale.

## Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO DI PROCESSO
	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Implementare la didattica per competenze nel secondo biennio e nel monoennio finale attraverso la realizzazione di UDA multidisciplinari
		Elaborazione di prove autentiche multidisciplinari e della relative rubriche di valutazione dei processi e dei prodotti dell'apprendimento
	<b>Ambiente e apprendimento</b>	Implementare gli ambienti di

			apprendimento, in sintonia con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate.
		<b>Inclusione e differenziazione</b>	Potenziare attività alternanza scuola - lavoro per gli alunni disabili e abilità
			Rendere stabili nel tempo le attività laboratoriali quali l'orto sociale, le attività sportive e di conoscenza – orientamento nel territorio.
		<b>Continuità ed orientamento</b>	Implementare gli incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado. Proposizione di attività didattiche in continuità verticale.
			Prosecuzione e potenziamento delle attività di orientamento soprattutto in uscita.
		<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	
		<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	
<b>Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità</b>			
<p>Il miglioramento delle metodologie didattiche nel primo biennio e la condivisione trasversale per classi parallele di competenze, abilità e conoscenze, soprattutto le competenze di cittadinanza, sono condizioni imprescindibili per la crescita attiva ed autonoma di ciascuna studentessa e di ciascuno studente. La scuola sente il dovere di migliorare il proprio impatto formativo, attraverso la condivisione interna tra i docenti, con gli studenti e le famiglie per garantire il successo formativo. Quest'ultimo deve avvalersi anche di figure esperte al fine di garantire non solo orientamento consapevole in entrata ed in uscita, ma anche un riorientamento <u>costante in linea con le potenzialità emergenti di ciascun alunno.</u></p>			

**Il Piano di Miglioramento nella sua interezza è allegato al presente PTOF e ne costituisce parte integrante ( all. B)**

## PARTE IV

### RISORSE E PROGETTAZIONI

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è il progetto delle attività educative e formative dell' IT – settore economico “ Vitale Giordano”. E' un documento con cui la scuola esprime la propria identità, esplicita le scelte educative, didattiche, organizzative, curricolari ed integrative. Il documento impegna la scuola a valutare l'efficacia del proprio operato in funzione degli obiettivi che si prefigge, dei risultati che raggiunge, anche in relazione alle capacità di rispondere alle aspettative dell'utenza, nonché di relazionarsi con l'ambiente circostante. E' un punto di partenza per operare nello spirito dell'autonomia, intesa come concreta capacità di progettazione e di gestione delle attività scolastiche di ricerca, di innovazione, di efficacia dell'azione educativa e di corresponsabilizzazione dei risultati ottenuti. L'ITE “V. Giordano”, infatti, consapevole della centralità dello studente nel processo educativo opera sia nella didattica quotidiana che attraverso progetti specifici (accoglienza – orientamento) in stretta collaborazione con le famiglie, per formare figure professionali competenti e cittadini responsabili, attenti alle problematiche sociali, culturali ed ambientali, capaci di orientarsi nei vari contesti con spirito collaborativo e critico.

### CONSULTAZIONE

Il PTOF viene reso disponibile attraverso i canali più opportuni, tenuto conto anche della pluralità dell'utenza interessata. E' quindi disponibile:

- sul sito Internet dell'ITE “ Vitale Giordano”
- in formato cartaceo per la consultazione, in sala Docenti e, su richiesta, presso la presidenza.

Nel proporre il Piano dell'offerta formativa triennale dell'IT settore economico “Vitale Giordano” è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell'Istituto: la consapevolezza che il centro dell'attenzione della scuola è lo **studente**, la sua formazione umana e professionale. Nel progettare il nostro PTOF si è tenuto conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti:

- la dimensione educativa, legata strettamente all'attività scolastica vera e propria e in qualche modo più ricca. Emerge fin dall'ingresso a scuola la necessità di far vivere bene gli studenti, progettando un'accoglienza capace di favorire il passaggio da una scuola all'altra e contrastando, se necessario, il disagio, la dispersione e l'insuccesso scolastico. Parallelamente occorre aiutare la crescita dello studente anche in merito alle scelte che deve effettuare, con mirate azioni di orientamento formativo e con l'attivazione di tutti quegli interventi finalizzati a sviluppare comportamenti corretti e civili all'interno della scuola che contribuiscono, a lungo termine, a formare cittadini consapevoli e responsabili.
- la dimensione didattica, che è l'essenza stessa della scuola, intesa quale luogo istituzionalmente preordinato all'apprendimento. Si tratta cioè di riuscire a far acquisire agli alunni conoscenze (sapere) e a far raggiungere **competenze (saper fare)** facendo in modo che abbiano gli strumenti per rielaborarle individualmente e ne facciano strumenti di conoscenza e crescita personale. Attenzione particolare è posta alla diversificazione della didattica, al supporto tecnologico e alla attività laboratoriale per un apprendimento sempre più vivo, interessato, efficace.

- la dimensione culturale: lo studente va aiutato a vedere la scuola come punto di riferimento non solo per lo studio, ma anche per varie attività culturali integrative che arricchiscono l'offerta formativa (viaggi e visite, spettacoli teatrali e musicali, corsi e conferenze su temi d'attualità...) e che danno una più ampia apertura mentale nell'affrontare le varie vicende della vita.
- la dimensione professionalizzante, quella più legata al futuro, inteso sia come inserimento nel mondo del lavoro che come prosecuzione degli studi. Essa mira ad avvicinare lo studente alle nuove realtà scientifiche e tecnologiche, agli aspetti più innovativi delle discipline di indirizzo con attività che permettano di integrare i curricula.

## **RISORSE UMANE**

Il dirigente scolastico prof. **Arcangelo Fornelli** guida l'ITE "VITALE GIORDANO" dall'anno scolastico 2007/2008, trasferendo la sua energia e la sua dinamica personalità nell'attività di trasformazione ed adeguamento della scuola alla realtà ed alle necessità del territorio. La sua gestione della leadership è volta a motivare e valorizzare le capacità e le competenze del personale docente e non docente.

Il corpo docente consta di circa 120 docenti, prevalentemente stabili nell'Istituto. Tra essi il collegio dei docenti individua annualmente le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa che assieme ai due docenti Collaboratori del Dirigente, al docente responsabile del Corso Serale, i Coordinatori di Dipartimento, i Coordinatori dei Consigli di Classe, di nomina del dirigente, costituiscono lo Staff di presidenza.

L'attività didattica della scuola si modula sulle indicazioni dei Dipartimenti delle diverse Discipline insegnate all'interno dell'Istituto. Nelle riunioni dipartimentali si determinano gli obiettivi specifici della singola disciplina del quinquennio di studi, le programmazioni per competenze e per UDA, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli interventi di recupero, di sostegno e di approfondimento, si concordano indicazioni per le adozioni dei libri di testo, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente.

I Dipartimenti, inoltre, promuovono progetti, interventi di esperti o aderiscono a proposte culturali - educative di ambito cittadino, anche in raccordo con le varie Associazioni culturali bitontine, al fine di integrare l'offerta didattica dell'istituto e di conseguire, con maggior proficuità e completezza, la costruzione di "saperi condivisi".

L'ITE inoltre, considera con attenzione ogni iniziativa o attività integrativa dei programmi proposta nel corso dell'anno da docenti, studenti, genitori ed eventuali Enti esterni, purché significativa e in linea con gli obiettivi educativi, culturali e didattici individuati

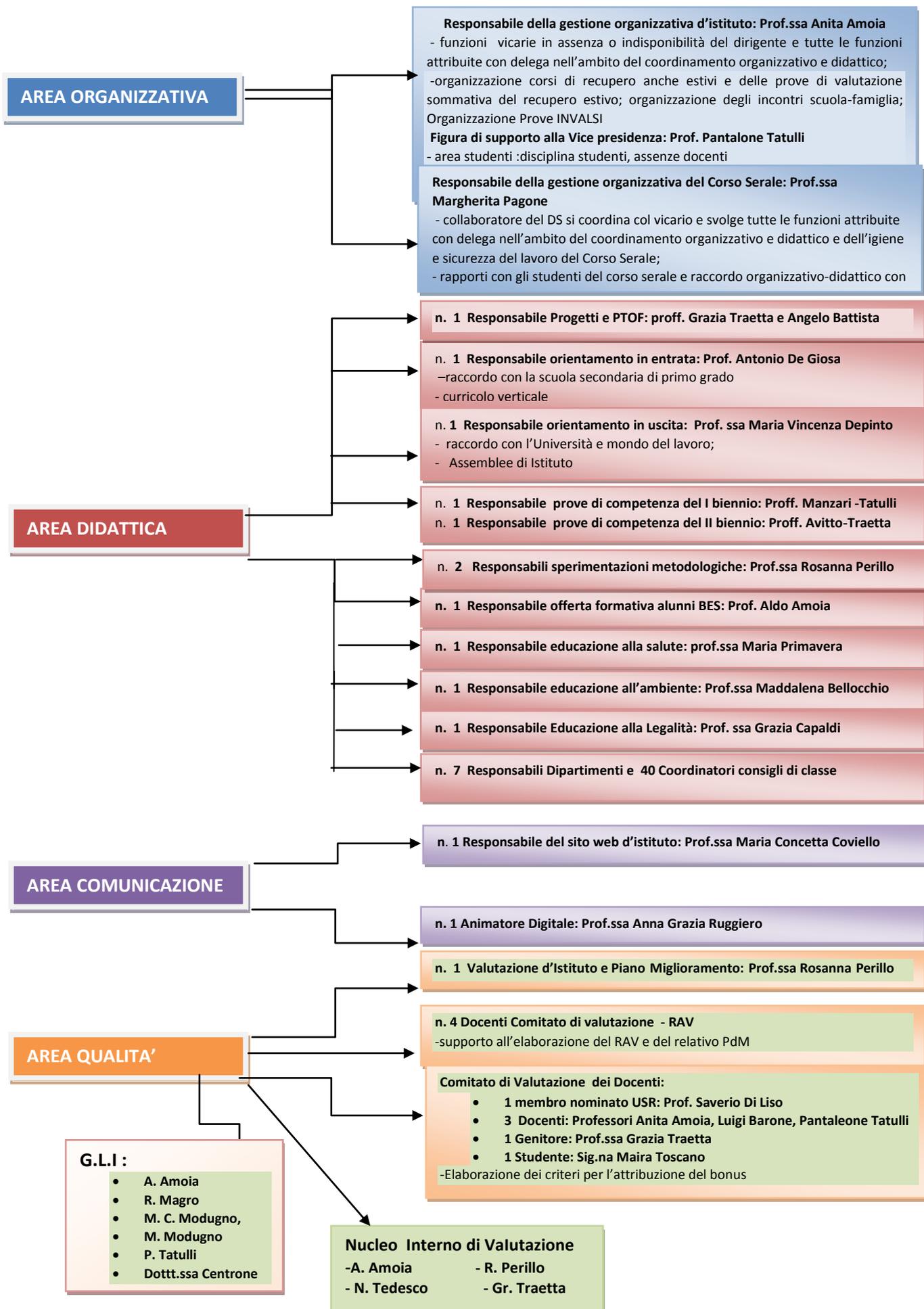
Collabora all'attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, il personale non docente, costituito dalle seguenti unità:

- 👤 D.S.G.A.
- 👤 7 addetti ai servizi di segreteria
- 👤 2 tecnici di laboratorio
- 👤 11 collaboratori scolastici

**Gli studenti iscritti e frequentanti sono 861 di cui: 776 nei corsi diurni distribuiti in 36 classi;**

**85 nel corso serale AFM distribuiti in 4 classi**

## FUNZIONIGRAMMA a.s 2017/2018



## RISORSE MATERIALI

L'I.T.E. "VITALE GIORDANO" è una struttura moderna, ampia e luminosa, dotata di laboratori tecnologicamente avanzati.

Le aule didattiche sono 36, quelle speciali 7 di seguito elencate:

-  Laboratorio INFORMATICA - Biennio con n. 30 postazioni multimediali.
-  Laboratorio MULTIMEDIALE con n. 25 postazioni, per l'insegnamento dell'Economia Aziendale.
-  Laboratorio INFORMATICA – Triennio con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento dell'informatica, completamente rinnovato.
-  Laboratorio LINGUISTICO con n. 30 postazioni multimediali, per l'insegnamento delle lingue, dotato anche di decoder e antenna satellitare.
-  Laboratorio di SCIENZE con n. 30 postazioni, dotato di attrezzature per sperimentazioni.
-  Laboratorio di MATEMATICA, nuovissimo e dotato di software aggiornatissimi.
-  Laboratorio SCENARI EDUCATIVI con isole, computer portatili e leggio.

Ad esse si aggiungono:

-  le due palestre (una coperta e l'altra scoperta), adeguatamente attrezzate. Adiacenti alle palestre due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali;
-  un auditorium intitolato a Tina Clemente, alunna esemplare, scomparsa prematuramente. Ha capienza di 400 persone, dotato di video proiettore di ultima generazione e di grande palco su cui realizzare e rappresentare i lavori prodotti dalla compagnia Teatrale della scuola. In esso si tengono conferenze e video – conferenze aperte al territorio;
-  un'aula magna o aula polifunzionale: è stata riattata di recente con postazioni multimediali collegate ad internet, videoproiettore e maxi schermo per consentire attività di studio, di ricerca e incontro per lo svolgimento dei vari progetti della scuola.
-  una biblioteca che dispone di un patrimonio librario di circa 2.000 volumi, cui si aggiungono diverse riviste. Oltre ad alcuni testi relativi alle materie di indirizzo economico-giuridico, è dotata di testi di letteratura di autori italiani e stranieri, dizionari di recente pubblicazione ed una videoteca con varie raccolte di commedie classiche e collezioni di grandi autori. Per agevolare l'utilizzo del materiale in essa contenuto, viene garantita la presenza di un bibliotecario a disposizione agli utenti per tutta la durata dell'attività didattica (ore 8:00 – 14:00).
-  aule dotate di LIM (lavagne interattive) per potenziare l'esposizione dei docenti e rendere più motivanti le lezioni.
-  Aule "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. Le aule sono dotate di video proiettore.
-  Computer portatili e tablet a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare

un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone, abbattendo distanze e soddisfacendo i diversi bisogni degli studenti.

L'edificio scolastico dispone di un cortile adibito a parcheggio interno per autoveicoli con cancello telecomandato e telecamere per controllo e sicurezza.

## **SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO**

L'ITE " Vitale Giordano" possiede, all'indirizzo [www.itcbitonto.gov.it](http://www.itcbitonto.gov.it), un **sito web**, dove i docenti, gli alunni, le famiglie possono ricercare ogni informazione possibile. Esso è nato con l'intento di fornire un mezzo di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. In tal modo le famiglie possono attingere in tempo reale informazioni sul funzionamento, sull'organizzazione e sulle opportunità formative offerte dal nostro istituto. Un grande spazio è inoltre dedicato ai docenti, ai loro lavori, ai loro approfondimenti e alle loro lezioni a cui gli studenti possono facilmente attingere.

L'Istituto è dotato di cablaggio interno e collegamento ADSL, per cui tutte le postazioni multimediali sono autonomamente collegate ad internet.

### **Registro elettronico:**

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi, per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre le sue valutazioni nella nostra scuola già da quattro anni viene utilizzato il **registro elettronico** che permette – in tempo reale – di conoscere le valutazioni espresse dai docenti, gli orari di entrata/uscita, e le assenze degli studenti. Sono forniti il codice di accesso e la relativa password, che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali annotazioni disciplinari.

## **Principi Fondamentali dell'ITE "V. Giordano"**

### **Uguaglianza**

L'alunno, persona in crescita, ha il diritto di accedere alla istruzione e alla cultura.

Nessuna discriminazione deve essere posta in atto nell'erogazione del servizio scolastico per motivi di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

### **Continuità**

La scuola s'impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

### **Accoglienza e integrazione, dispersione, ri – orientamento**

Il collegio dei docenti è impegnato a porre in essere un'adeguata accoglienza mediante iniziative mirate al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentino situazioni di svantaggio iniziali.

Attraverso l'accoglienza e l'integrazione il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica e favorire il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo del diritto- dovere dell'istruzione e formazione.

Tutte le conoscenze sull'alunno, ottenute anche mediante il dialogo con la famiglia, sono destinate a verificare le potenzialità dell'alunno stesso, perché, possa essere orientato ad inserirsi nell'indirizzo a lui più adatto per evitare inutili fallimenti scolastici.

### **Partecipazione, efficienza e trasparenza**

L'Istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire all'utenza un'informazione completa e trasparente.

Viene incoraggiata e favorita la partecipazione dei genitori e degli studenti.

Di solito, dopo le valutazioni infra-quadrimestrali e/o quadrimestrali il Consiglio di Classe comunica alle famiglie per iscritto, in caso di situazioni particolarmente problematiche, gli esiti e le valutazioni, invitando i genitori ad un colloquio.

Ogni docente dedica un'ora settimanale, nella prima metà del mese, ai colloqui con i genitori. Tale ora è fissata all'inizio dell'anno scolastico sulla base dell'orario di ogni docente. Il calendario settimanale delle ore di colloquio rimane stabilmente esposto e pubblicato anche sul sito della scuola. I colloqui iniziano nel mese di novembre e terminano a metà maggio.

Per le famiglie in cui entrambi i genitori, per vari motivi, siano impossibilitati ad usufruire di questo servizio durante le ore del mattino, sono previsti dei colloqui pomeridiani con la presenza di tutti i docenti. (un colloquio generale a quadrimestre).

### **Rapporti col territorio**

La scuola è attenta a favorire un costruttivo rapporto con il territorio sia per recuperare risorse, per offrire una preparazione adeguata agli sbocchi più immediati nel mondo del lavoro e per una valida continuazione degli studi nelle varie Università.

Il nostro Istituto interagisce con tutte le associazioni culturali del territorio:

-  Scuole di ogni ordine e grado;
-  Biblioteca comunale "E. Rogadeo";
-  Centro Ricerche e Studi di Storia e Arte - Bitonto;
-  Centri di Educazione Ambientale;
-  Consultorio Familiare ASL BA;
-  Cooperativa Ulixes - Officine Culturali;
-  Giornali telematici del territorio;
-  Mensili locali;
-  Redazioni di Quotidiani;
-  Università degli Studi di Bari;
-  Agenzie culturali, associazioni sportive, sociali e di volontariato;
-  Parrocchie;
-  Libreria del teatro - libreria Raffaello;
-  Strutture sportive comunali;
-  Pinacoteca "G. e R. Devanna".

### **Rapporti con le famiglie**

Dialogo e collaborazione con i genitori tendono al conseguimento di una convergenza educativa e formativa degli studenti e si attuano in diversi momenti:

-  colloqui individuali (due settimane al mese);
-  colloqui generali infraquadrimestrali;
-  partecipazione ai lavori degli organi collegiali: Consiglio di Istituto – Consigli di classe;
-  momenti di confronto straordinari su questioni specifiche.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

FINALITÀ, OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE

#### ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

La formazione è un dovere professionale, oltre che un diritto contrattuale, è parte integrante della funzione docente ( artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009 ) e con la legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124, legge 107/2015): si dà più valore al ruolo del docente, perché si vuole creare un sistema educativo di qualità, affinché la scuola diventi un ambiente di apprendimento continuo.

L' I.T.E "Vitale Giordano", per il prossimo triennio promuoverà interventi di formazione, collocati in un quadro comune, in collaborazione e in rete, con tutti i livelli del sistema: MIUR (Cabina di Regia, Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo), USR (Task Force Regionale a sostegno degli Ambiti, Monitoraggio Territoriale); SCUOLE ( Progetti in rete, all'interno degli ambiti territoriali); Poli formativi e Docenti.

Gli obiettivi del Piano di formazione sono:

- crescita personale e professionale del docente;
- crescita personale e professionale del personale ATA;
- affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti;
- miglioramento della scuola;
- perseguimento della qualità dei percorsi formativi;
- creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo.

Per il raggiungimento degli Standard professionali internazionali il MIUR renderà disponibile un sistema on-line, nel quale ogni docente, potrà documentare e raccogliere la propria storia formativa e professionale, costruendo così un Portfolio.

Le Macro aree su cui è articolato il Piano di Formazione professionale sono:

➤ **COMPETENZA DI SISTEMA:**

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base.

➤ **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO:**

- Competenze di lingua straniera;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Alternanza scuola lavoro.

➤ **COMPETENZA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:**

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;

● Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

✚ **Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:**

1. i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR Puglia e UST per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
2. corsi promossi da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati anche on-line;
3. corsi organizzati dagli snodi formativi territoriali;
4. i corsi organizzati dalle Reti di ambito e Reti di scopo a cui l'Istituto aderisce;
5. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
6. gruppi di lavoro tra Docenti per:
  - a. le progettazioni di sperimentazioni metodologico-didattiche;
  - b. approfondimenti su tematiche trasversali da sviluppare nelle classi;
  - c. le progettazioni di PON e di Erasmus+ ;
  - d. la produzione di materiali didattico-disciplinari compensativi;
  - e. le attività, deliberate dal collegio dei Docenti, inerenti la successiva sezione "INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO"

*Tutte le predette attività rientrano nel Piano di formazione, purché presentino evidenze rendicontabili e benchmark validati dalla pratica didattica.*

**La programmazione delle iniziative** dovrà considerare anche alcuni aspetti che non possono prescindere dall'organizzazione di una didattica che sia pensata e costruita partendo dalle esigenze dell'utenza e del tessuto socio-economico:

- a. le richieste avanzate dal mercato del lavoro e formalizzate dall'UE che richiedono la progettazione di nuovi percorsi didattici, finalizzati all'acquisizione di abilità e competenze;
- b. la necessità di attivare interventi riferiti alla complessità comunicativo-relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, di disciplina e di inadeguata motivazione;
- c. l'aumento del numero degli alunni diversamente abili, difficili e/o con bisogni educativi speciali che comporta necessariamente l'implementazione di una politica di accoglienza ed inclusione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale.

✚ **CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI**

Si propongono i seguenti **criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento** (che possono comunque essere oggetto di contrattazione decentrata, art. 62 comma 10):

- fra gli insegnanti che chiedono di partecipare allo stesso corso di formazione ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative; a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola; ha precedenza a partecipare ad un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta a tutti i docenti e si intende obbligatoria;
- i docenti partecipanti ai corsi sono invitati a diffondere e partecipare le proprie esperienze mediante la consegna di materiali al Centro documentazione didattica d'istituto; per questo sono invitati ad indicare il proprio indirizzo di posta elettronica a cui il docente responsabile

manderà avvisi, materiali didattici, comunicazioni relative ad iniziative esterne di formazione e di aggiornamento;

- i programmi dei corsi ritenuti più rilevanti secondo le indicazioni della *mission* d'istituto sono consultabili anche **nella apposita bacheca « Formazione e aggiornamento »** situata all'ingresso della sala insegnanti; nella medesima bacheca **sarà possibile visionare anche l'elenco completo delle iniziative esterne pervenute all' istituzione scolastica.**

#### INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per dipartimento e/o per asse disciplinare; si farà ricorso alla formazione online e all'autoformazione; l'aggiornamento potrà essere in sede e in altre sedi.

**Il Piano scaturisce da una indagine conoscitiva dei bisogni formativi dei docenti della scuola, da loro espressi, attraverso un questionario, redatto sulla base degli indirizzi strategici del sistema della Formazione 2016-2019 (comma 124, della legge 107/2015).**

***Il Piano pertanto comprende le seguenti unità formative:***

#### **PRIORITA' 1 : COMPETENZA DI SISTEMA:**

Didattica per competenze e innovazione metodologica

UNITA' FORMATIVA	Personale coinvolto	Tempi	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Tutti i docenti	A.S. 2016/2019	-Didattica per competenze; -Didattica collaborativa e costruttiva; - Rafforzamento delle competenze; -Redazione di compiti autentici; - Imparare ad imparare; -Flipped classroom; -Learning by doing; -Rubriche valutative; -Mappatura e certificazione delle competenze; -Avanguardie educative: Debate e Scenari educativi.

#### **PRIORITA' 2 : COMPETENZE PER IL 21° SECOLO:**

Lingue straniere; Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Alternanza Scuola lavoro.

UNITA' FORMATIVA	Personale coinvolto	Tempi	Priorità strategica correlata
Lingue straniere	Tutti i docenti	2016/2019	-Rafforzare le competenze linguistiche dei docenti; -Costruire curricula verticali; -Padroneggiare la metodologia CLIL; -Acquisire competenze interculturali; Internalizzazione dei curricula; -Mobilità transnazionale: stage, ERASMUS, visite di studio; -Acquisire certificazioni: B1, B2, C1, CLIL

<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	<b>Tutti i docenti</b>  <b>Personale ATA</b>	<b>2016/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valorizzare la formazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;</li> <li>-Rafforzare il rapporto tra le competenze didattiche e nuovi ambienti fisici e digitali;</li> <li>-Progettare la strategia di innovazione digitale della scuola</li> <li>-Gestione documentale relativa al sistema gestionale AXIOS, utilizzato nel nostro Istituto;</li> <li>-Archiviazione digitale dei dati.</li> </ul>
<b>Alternanza scuola lavoro.</b>	<b>Docenti di economia aziendale/ diritto/ economia politica e lingue comunitarie/docenti di sostegno</b>	<b>2016/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi, finalizzati a sviluppare alcune competenze chiave, espresse dall'Agenda Europea 2020: imprenditorialità, iniziativa, consapevolezza ed imparare ad imparare;</li> <li>Network territoriale;</li> <li>-Rafforzare la formazione alla certificazione delle competenze raggiunte in esito all'alternanza scuola- lavoro.</li> </ul>

**PRIORITA' 3: COMPETENZA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA;**

Inclusione e disabilità; Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

<b>UNITA' FORMATIVA</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Tempi</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
<b>Inclusione e disabilità</b>	<b>Tutti i docenti</b>	<b>2016/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione;</li> <li>-Formazione di figure referenti, coordinatori e tutor;</li> <li>-Promuovere metodologie e didattiche inclusive;</li> <li>-Sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione in team;</li> <li>-Realizzazione e valutazione di percorsi didattici appropriati e integrali;</li> <li>-Utilizzo di misure compensative e dispensative per i DSA.</li> </ul>
<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (bullismo,cyberbullismo)</b>	<b>Tutti i docenti</b>	<b>2016/2019</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Impostare azioni a promozione del "WELFARE DELLO STUDENTE";</li> <li>-Attivare percorsi di formazione per promuovere la centralità dello studente e della persona;</li> <li>-Ridurre la dispersione scolastica favorendo l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari;</li> </ul>

			-Avviare iniziative a forte valenza socializzante: il teatro, le attività sportive, la lettura.
--	--	--	---

## MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

### DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa:

- si provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso;
- si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di specifici questionari di valutazione.

Il DS accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite".

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

## G L I

Presso l'istituzione scolastica, nel mese di settembre, come da decreto legislativo, del 13 aprile 2017, n. 66, è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Nello specifico tale Gruppo di lavoro per l'Inclusione lavora in sinergia con l'Unità multidisciplinare della ASL di Bitonto e svolge le seguenti funzioni:

-  promuovere la cultura dell'inclusione;
-  rilevare i Bisogni Educativi Speciali presenti nella Scuola;
-  elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
-  proporre al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, che confluisce nel Piano Annuale d'Inclusione;
-  raccogliere e documentare gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole.

- ✚ Realizzare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✚ formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- ✚ promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- ✚ collaborare alla pianificazione di specifici progetti per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie, anche in riferimento all'analisi e al reperimento delle risorse finanziarie ad essi necessarie;
- ✚ proporre al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili.

In riferimento all'aggiornamento dei docenti, è stato realizzato un piano di formazione con esperti esterni, provenienti da strutture certificate, concernente le seguenti tematiche:

- disturbi specifici dell'apprendimento,
- tecnologie informatiche applicate ai vari tipi di disabilità,
- pedagogia speciale ed inclusiva

Il Corso di "Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno, sui temi della disabilità, per la promozione e formazione di figure di coordinamento, avviato nel mese di novembre 2016, sarà ultimato nel mese di ottobre del 2017.

In questa ottica per facilitare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici saranno realizzate anche attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach. Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con i centri provinciali per l'impiego e le agenzie interinali di lavoro. Sarà, infine, istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.

## PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

Prot. n. 3584/A1 del 30/06/2016

(All. n. 1 alla nota USR Puglia – Direzione Generale – Ufficio V - prot. n. 4134 del 27/06/2014)

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	<b>3</b>
➤ Psicofisici	<b>40</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>4</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	

<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>3</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>54</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>5,53%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>40</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>coordinamento</b>	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e	<b>No</b>

	psicopedagogia dell'età evolutiva					
	Coinvolgimento in progetti di inclusione			Sì		
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			Sì		
	Altro:					
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità			Sì		
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili			Sì		
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità			Sì		
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili			Sì		
	Progetti territoriali integrati			Sì		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			Sì		
	Rapporti con CTS / CTI			Sì		
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati			Sì		
	Progetti integrati a livello di singola scuola			Sì		
	Progetti a livello di reti di scuole			Sì		
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			Sì		
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			Sì		
	Didattica interculturale / italiano L2			No		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			No		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			Sì		
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

**Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Viene istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione composto dal Dirigente scolastico, 4 docenti di sostegno, 1 docente referente DSA, docenti curricolari, genitori del GLI, personale ATA, il quale rileva i bisogni educativi speciali presenti nella scuola, progetta le azioni didattico-educative, attraverso la personalizzazione degli interventi, calendarizza focus e confronti sui casi, fornisce consulenza e supporto ai colleghi, rileva, monitora e valuta il livello di inclusività raggiunto annualmente dalla scuola, raccoglie e documenta gli interventi educativi posti in essere.

Il gruppo definisce, inoltre, gli obiettivi di incremento dell'inclusività per l'anno scolastico successivo, si relaziona con ciascun C.d.C. in cui saranno individuati studenti con bisogni educativi speciali; i Consigli dovranno indicare sulla base di elementi oggettivi e di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, in quali casi sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica, compresa l'adozione di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva della presa in carico globale ed inclusiva di tutte/i le/gli alunne/i.

Il gruppo cercherà di organizzare, al meglio, le risorse scolastiche ed extrascolastiche disponibili sul territorio.

Il collegio docenti su proposta del GLI, delibera annualmente il PAI d'istituto e ne definisce gli obiettivi. Tali obiettivi, insieme alle azioni didattico-educative, ai criteri e alle procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali operanti nella scuola, costituiranno il Piano programmatico per l'inclusione che sarà parte integrante del Pof di istituto. Il collegio dei docenti, inoltre, delibererà l'impegno da parte dei docenti a partecipare ad azioni di formazione e prevenzione promosse a livello territoriale.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Compatibilmente con le risorse disponibili per l'aggiornamento dei docenti, sarà realizzato un piano di formazione con esperti esterni provenienti da strutture certificate o interni qualificati con specifici attestati inerenti:

- disturbi specifici dell'apprendimento,
- tecnologie informatiche applicate ai vari tipi di disabilità,
- pedagogia speciale ed inclusiva

Entro il mese di Novembre 2017 saranno portate a termine le attività del Corso di "Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento. Realizzazione di specifici percorsi formativi a livello territoriale" – MIUR/DG per il personale scolastico, prot. n. 37900 del 19/11/2015 – finalizzato alla formazione di Coordinatori dell'inclusione.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere.

In quest'ottica, il Consiglio di classe dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze;

individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe;

stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La prospettiva dell'integrazione e dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, pertanto, essa deve rivolgere particolare attenzione al superamento degli ostacoli, alle specifiche modalità di apprendimento e alla partecipazione, in modo tale che esse non determinino l'esclusione dal percorso scolastico.

E', pertanto, fondamentale predisporre "dispositivi organizzativi" che sappiano far fronte ai nuovi bisogni e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi di inclusione.

L'individuazione dei diversi tipi di intervento e/o sostegno è svolta dal GLI di Istituto che in collaborazione con i Consigli di classe predisporrà le misure e i servizi necessari a favore del processo inclusivo.

Ogni Consiglio di classe avrà il compito di:

- osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento;
- documentare le caratteristiche del gruppo classe;
- definire una programmazione didattico-pedagogica che tenga conto di tutte/i le/gli studentesse/i e delle risorse umane, materiali e metodologiche che è possibile attivare.

IL GLI, in condivisione con i Consigli di classe, elaborerà indicatori e griglie di rilevazione, attività esplorative delle competenze, attività di conoscenza al fine di rilevare interessi e potenzialità di tutto il gruppo classe. E' compito del Consiglio di classe rilevare lo svantaggio. Il consiglio di classe, in collaborazione con il GLI, individuerà gli indicatori per la rilevazione dello svantaggio al fine di evitare la sottovalutazione dei casi. Inoltre, ciascuna figura professionale che opererà all'interno del consiglio di classe condividerà le proprie competenze con gli altri operatori/educatori al fine di raggiungere in forma collegiale gli obiettivi definiti a favore delle alunne/i con BES. Il Consiglio al suo interno nominerà un docente referente per la/lo studentessa/e con BES.

Il docente referente assumerà le seguenti funzioni:

- curare la documentazione e i rapporti tra famiglia, scuola e gli eventuali operatori sanitari e socio-assistenziali che seguono l' alunna/o;
- curare la raccolta della documentazione e l'aggiornamento del percorso scolastico e formativo dell'alunna/o;
- stendere una relazione finale che evidenzii i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatisi efficaci.

Tale relazione condivisa con il consiglio di classe, costituirà insieme al PEI o al PDP, la base di partenza per il nuovo anno scolastico, nell'ottica di una progettualità che preveda un progetto di vita formativo di medio e lungo termine.

Inoltre il GLI assume come compiti quelli di:

- gestire le risorse del personale (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; pianificazione con gli operatori extrascolastici);
- elaborare progetti specifici per le situazioni di handicap;
- gestione funzionale dell'organico di sostegno e degli educatori assegnati dalla Provincia in relazione ai bisogni educativi speciali individuati.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Il GLI - oltre a definire le modalità di passaggio e di accoglienza delle/dei studentesse/i con BES, reperire e gestire le risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate), formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola - istituirà una rete con le scuole di provenienza degli alunni con BES, con gli Enti locali, con le associazioni di volontariato e del privato sociale (sul nostro territorio sono presenti le ONLUS "Più valore", "Zip", "Sfrang" , "Eughenia" che si occupano di ogni tipo di disabilità e/o svantaggio sociale). Il GLI potenzierà i percorsi alternativi di formazione per mezzo di stage aziendali con aziende private e le opportunità di inserimento lavorativo predisposte dai Comuni di Bitonto e Palo del Colle.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni interessati dagli interventi educativi speciali. In accordo con la

famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità delle/dei alunne/i. Con le famiglie, inoltre, si attiverà una collaborazione costante per la messa a punto delle strategie di intervento e di apprendimento più efficaci. La condivisione risulta fondamentale per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Alla famiglia, inoltre, andranno esplicitati i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti per la/il singola/o alunna/o.

L'integrazione delle famiglie nei percorsi formativi delle proprie/propri figlie/i andrà potenziata anche attraverso la promozione di iniziative da parte della scuola sui temi dei bisogni educativi speciali con incontri a carattere divulgativo e con incontri con percorsi di approfondimento specifici. L'istituto si attiverà per la ricerca di ogni forma di finanziamento necessario per porre in essere:

- corsi sulla genitorialità attiva e consapevole;
- corsi inerenti le TIC, al fine di supportare il lavoro domestico delle/dei proprie/propri figlie/i;
- sportello di informazione e ascolto per le famiglie.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il PAI allarga la cerchia dell'integrazione tradizionale, compiuta dalla singola istituzione scolastica, verso un orizzonte più inclusivo, rinviando, prima di tutto, ad un'analisi dell'effettiva inclusività della scuola. La regia e il montaggio del PAI richiedono dunque una attenta analisi, poiché il documento attestante il grado di inclusività esperito dalla scuola e la progettualità pensata per l'anno scolastico a venire dovranno essere restituiti ai competenti Uffici Scolastici Regionali nei tempi stabiliti dagli stessi. Il PAI è parte integrante del POF e il Collegio dei docenti, attraverso quest'ultimo, non potrà fare a meno di chiarire che il processo di inclusione è esso stesso insito in quella visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattica-educativa. Alla base del PAI, il concetto inclusivo prediletto è quello di Education for all, perché elimina ogni automatismo tendente a relegare i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito. Ciascuno ha bisogno di essere incluso, "ciascuno ha diritto di avere ciò di cui ha bisogno" (M. Piras).

Nel prossimo anno scolastico la presenza di alunni diversamente abili sarà significativa nel nostro istituto: sono 40 i ragazzi che ci forniscono diverse utili e preziose occasioni di crescita ed inclusione. L'inserimento degli alunni DA, nel progetto educativo – didattico del nostro istituto, si prefigge di offrire uno spazio formativo attraverso progetti individualizzati che cercano di coniugare socializzazione ed apprendimento. In particolare, ogni progetto, a seconda dei bisogni e delle capacità, può prevedere l'intrecciarsi dei seguenti obiettivi:

- consolidamento e miglioramento dei livelli di conoscenze raggiunti;
- predisposizione di attività che realizzino la socializzazione e che portino all'instaurazione di buoni rapporti con gli altri studenti, con i docenti e non docenti, per il miglioramento dell'asse relazionale, dell'autonomia personale e la definizione di un proprio progetto di vita;
- prosecuzione, ove possibile, dell'esperienza scolastica verso il conseguimento del diploma in vista di futuri orientamenti ;
- orientamento in entrata ed in uscita.

L'intervento che ci si prefigge di perseguire, è teso, quindi, a consentire la continuazione dell'attività scolastica precedente con opportuni supporti e con una programmazione commisurata ai ritmi di apprendimento degli alunni disabili, da svilupparsi in conformità alla normativa vigente (art.14 L. 104/92).

L'azione formativa punta sull'educazione al fare e al saper fare: l'operare concreto, il fare materiale è importante nel momento in cui permette all'alunno di pensare all'esecuzione del compito, di vedere l'oggetto del proprio lavoro realizzato con un processo di fasi consequenziali e di programmare la sua azione. Gli alunni, diversamente abili, all'ingresso nella nostra scuola sono accompagnati da un insegnante di sostegno per un monte ore congruo alle loro caratteristiche. Inoltre l'ITE Giordano si è arricchito con la presenza di diversi educatori che collaborano al miglioramento ed al benessere degli studenti. Le singole situazioni saranno vagliate in seno al Consiglio di classe, con l'aiuto e la collaborazione costante della famiglia, dell'équipe psico – socio – pedagogica al fine di determinare obiettivi a lungo termine, riferiti ai diversi aspetti della personalità dell'allievo ed alle sue potenzialità e difficoltà.

Tali obiettivi sono tradotti in un PEI con obiettivi annuali, attività e proposte, verifiche e raccordo con la programmazione di classe.

Il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni.

- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessita di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza).
- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi).
- Programmazione ministeriale con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse).
- Programmazione Differenziata: si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum.

La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia.

L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata alla classe deve essere considerata eccezionale, possibile solo in caso di reale impossibilità a condividere anche parte della proposta disciplinare e deve essere comunque concordata con i familiari degli alunni.

In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo.

Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque improntata alla tutela delle esigenze degli alunni. Si potranno prevedere attività didattiche svolte all'esterno dell'Istituto per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali nella realtà dell'ambiente quotidiano (dall'orientamento nel quartiere e nella città, all'uso del denaro e dei mezzi pubblici). Le modalità dei possibili itinerari didattici da effettuare in tali spazi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze educative.

L'ITE " Vitale Giordano " offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dal progetto vita, essi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale.

L'offerta si rivolge pertanto a:

- alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi;
- alunni che, pur non avendo ancora individuato un progetto vita definito, abbiano la necessità di proseguire nel percorso formativo là dove questo abbia nei contesti laboratoriali il setting favorente, in cui si apprende attraverso il fare.

All'uopo saranno attivati percorsi attivi di apprendimento con l'ausilio in particolare delle nuove tecnologie informatiche, al fine di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida.

I percorsi formativi inclusivi individuati riguarderanno:

- prevenzione, con l'individuazione delle difficoltà, attraverso osservazione in classe, screening, questionari di ingresso;
- elaborazione del piano didattico personalizzato in funzione delle difficoltà individuate, attraverso attività di ricerca-azione che devono potenziare una didattica fondata su approcci per scoperta, contesti di realtà, attività di gruppo, apprendimento cooperativo, learning story, tenuto conto degli strumenti compensativi e/o dispensativi ritenuti necessari.

L'attenzione alle diversità, la promozione di percorsi formativi inclusivi, deve fondarsi anche su obiettivi complessivi o di "sistema" di natura trasversale coinvolgenti l'intera comunità scolastica. Esse devono prioritariamente fondarsi sul concetto di "accoglienza" da intendersi sia come accoglienza socio-affettiva all'interno della comunità scolastica, sia come accoglienza attenta allo stile cognitivo di ciascuna/o e che, pertanto, tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento personali. In quest'ottica, particolare attenzione andrà riservata alla comunicazione didattica che dovrà risultare inclusiva non solo nei contenuti disciplinari e metodologici, ma anche nello stile comunicativo fondato

su una valutazione incoraggiante, sull'attenzione per lo stile cognitivo di ciascuna/o, sulla cura prossemica, sull'ascolto, sulla modulazione dei carichi di lavoro.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Tutte/i le/i docenti curricolari e di sostegno, educatori assegnati dalla Provincia devono interagire, ciascuna/o con le proprie competenze specifiche, per porre in essere tutte quelle strategie necessarie per poter garantire a tutte/i le/gli alunne/i il successo formativo e l'inserimento nella società come consapevoli cittadini italiani ed europei.

Le attività progettate possono essere realmente poste in atto, grazie all'interazione tra le risorse umane e le risorse materiali. Quest'ultime consistenti in: 9 moderni ed efficienti laboratori (sia informatici che di scienze), LIM, video proiettori presenti in un'aula su due, 2 palestre attrezzate con campo da calcetto-basket-pallavolo-pista di atletica.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto cercherà di reperire tutte le risorse provenienti da bandi nazionali ed europei (come già fatto con il bando azione 1 misura F3 dedicata agli alunni a rischio di dispersione scolastica) nonché dai servizi ed eventuali risorse economiche messe a disposizione dagli enti locali; dagli sponsor al fine di implementare le iniziative sopra descritte.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Per le/gli studentesse/studenti con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere facilitato attraverso percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su alcuni capisaldi fondati sulle quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie e vertenti su progetti specifici. Importante, in quest'ottica, sarà la realizzazione di progetti di "accompagnamento protetto", di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica, nonché la programmazione di momenti di confronto e scambio tra Dirigente, gruppo GLI, coordinatori di classe e docenti sul percorso evolutivo dell'alunna/o con BES.

Saranno, inoltre, previste attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach.

Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con gli uffici di collocamento e le agenzie di lavoro.

Sarà istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 Giugno 2016**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 Giugno 2016**

## SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

### 1) La classe capovolta

In ambito educativo, con **classe capovolta** o **insegnamento capovolto** ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievo piuttosto rigido e gerarchico. Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come Flipped Classroom. L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze della società nella information era radicalmente mutata in pochi anni. La rapida mutazione indotta dalla diffusione del web ha prodotto un distacco sempre più marcato di gran parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e desideri degli studenti e delle loro famiglie.

L'insegnamento capovolto risponde a questo stato di cose con l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale:

- ✘ la lezione viene spostata a casa sfruttando appieno tutte le potenzialità dei materiali didattici online;
- ✘ lo studio individuale viene spostato a scuola dove il setting collaborativo consente di applicare, senza il timore di ristrettezze temporali, una didattica di apprendimento attivo socializzante e personalizzata. L'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco dello studente

Alcuni docenti dell'ITE "Vitale Giordano", pertanto, saranno iscritti alla piattaforma "Flipnet", per condividere con i docenti di tutta Italia i materiali didattici prodotti e le esperienze avviate.

### 2) Le avanguardie educative: didattica per scenari

I docenti coinvolti nella sperimentazione delle nuove metodologie, che coinvolge tutte le classi prime, nove, continueranno a seguire attività formative in presenza ed on line e progetteranno diversi *design brief* di uno *story learning* pluridisciplinare, finalizzati alla creazione di un prodotto, concordato con i discenti.

La didattica per scenari è un approccio, che si prefigge l'obiettivo di introdurre nella pratica quotidiana attività didattiche centrate sullo studente che si avvalgono delle potenzialità offerte dalle ICT. Il punto di partenza è il concetto di "scenario". Lo scenario riporta in stile narrativo il racconto di un ipotetico docente che decide di affrontare un "segmento" di curriculum con i propri studenti. Ispirandosi a questa sorta di unità didattica "raccontata", i docenti scrivono a loro volta, sempre in forma narrativa, il piano delle attività didattiche che intendono sviluppare con la propria classe; nell'elaborare il loro piano prevedono lo svolgimento di una serie di attività da fare con i ragazzi: infatti a ogni storia/piano di lavoro («Learning story») è abbinato un set di attività preconfezionate che il docente potrà liberamente declinare rispetto al proprio contesto. Ogni attività è descritta in modo flessibile e prevede una serie di strumenti operativi da usare durante le lezioni.

Le attività proposte sono la componente che contiene gli ingredienti per il capovolgimento del tradizionale paradigma didattico "frontale": propone azioni, strumenti e attività che sottendono metodologie centrate sullo studente. È un modo di lavorare che assegna all'impianto metodologico il ruolo di guida dell'innovazione permettendo contemporaneamente ampi gradi di flessibilità: la Learning story non è un racconto chiuso; è una sceneggiatura che si riscrive continuamente in base ai cambiamenti e agli imprevisti che emergono nel corso dell'azione e che prende forma definitiva soltanto a percorso concluso

### 3) Le avanguardie educative: Il Debate

Il “debate” è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali (“*life skill*”), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Ormai disciplina curriculare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto in cui le due squadre ( composte da non più di due o tre studenti) sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dall’insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro).

Il Debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi , a migliorare la propria consapevolezza culturale e l’autostima.

### 4) Fase attuativa della didattica per competenze (secondo anno)

I docenti delle classi, seconde, terze e quarte, non coinvolte nelle sperimentazioni di avanguardie educative e Debate, progetteranno apposite UDA interdisciplinari, concordate nei consigli di classe, su indicazione della Commissione coordinamento UDA.

### 5) CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l’acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l’insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. **Tutte le classi quinte del nostro istituto seguiranno la metodologia CLIL, con il docente abilitato.**

## ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'alternanza scuola lavoro è entrata nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo **2003**, n° 53, che all'articolo 4 prevede, per i giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato, e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."

La comunicazione della Commissione Europea al Parlamento (Com/**2012**) " Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici " è alla base del nuovo progetto Alternanza scuola lavoro che è partita dall'anno scolastico 2015/16 e proseguirà di ordinamento negli anni successivi.

Nella Legge si promuove:

- ✚ L'apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento duale per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- ✚ I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- ✚ La mobilità attraverso il programma "Erasmus+ ".

Anche nel **2014** sono stati sottolineati gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro, attraverso il rafforzamento e l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro – Accordo di Partenariato 2014 – 2020 – per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale. L'Alternanza scuola lavoro, quindi, si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione *"al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti"*.

L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

La legge 107/2015, all'art.1 comma 33, a sostegno della predetta normativa, prevede: *"Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa"*.

Ne deriva che l'alternanza scuola lavoro si propone come metodologia didattica per:

- ✚ Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ✚ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

- ✚ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- ✚ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi
- ✚ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Per realizzare tale iniziativa in tutte le terze classi dell'Istituto sarà individuato, quale primo step, un docente tutor interno ed un tutor formativo esterno; contestualmente saranno formalizzati, per ogni classe terza, i progetti da attivare nel corrente anno scolastico.

Le classi quarte e quinte, invece, proseguiranno i progetti in precedenza avviati, come si evince dal prospetto allegato.

<b>Progetti Alternanza Scuola Lavoro attivati</b>	Partner
Promotore di beni e servizi, con attività di accoglienza, intrattenimento ed assistenza	1) Fondazione De Palo-Ungaro 2) Rigenera laboratorio umano
Imprenditorialità digitale	1) Studio dottore commercialisti: Barone, Scaraggi, Miglio-Morea, Pagone, Perrini, 2) Comune di Bitonto, 3) Oleificio Cima di Bitonto, 4) Eredi Marinelli Ferramenta
Oltre la scuola: Percorso di Orientamento Al Lavoro	1) Studi commerciali di Bitonto e Palo 2) Aziende di Vario genere di Bitonto e Palo
Operativi in azienda 2	1) Skf industrie e Spa 2) Ellegidue 3) Sada Corporation 4) Studi dottori commercialisti 5) Polizia Municipale Giovinazzo 6) Comune di Palo 7) Cooperativa Aclista Palo 8) Comune di Bitonto
Accompagnatore turistico	1) Coop. Re. Ar.Tu. 2) Museo Diocesano 3) Agenzia Viaggio "Dimmi quando?" , Marvi Reise, Lauretana Viaggi.
Front Office nelle imprese turistiche	1) Moraglia Damaride Via De Gasperi 86 Palo del Colle 2) Scicchitano Pietro Via cairolì 66 Palo del Colle 3) Saccente Lucia Via Venezia 7/A Palo del Colle
Il professionista del turismo	1) Marvi Reise Via Vacca 56/B Bitonto
Comunicazione d'impresa	1) Comune di Bitonto Corso V. Emanuele Bitonto 2) BE20 Innovation Via Ammiraglio Vacca 101/A Bitonto 3) Studi dottori commercialisti di Bitonto
Sperimentare per orientare	1) Comune di Bitonto Corso V. Emanuele Bitonto 2) BE20 Innovation Via Ammiraglio Vacca 101/A Bitonto
Una bussola per il lavoro	1) Comune di Bitonto 2) Comune di Palo del Colle 3) Comune di Giovinazzo

	<ol style="list-style-type: none"><li>4) Bernardi srl Falegnameria Bitonto</li><li>5) Eredi Marinelli Ferramenta Bitonto</li><li>6) Gary srl Bitonto</li><li>7) LG2 Bitonto</li><li>8) I piaceri del Gusto Bitonto</li><li>9) Oleificio Cooperativo Acli Palo del Colle</li><li>10) Cooperativa Cima di Bitonto Bitonto</li><li>11) Studi dottori commercialisti Bitonto</li></ol>
--	--

**Il tutor interno :**

-  elabora il percorso formativo personalizzato
-  assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento
-  gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza
-  effettua monitoraggio delle attività e affronta le eventuali criticità
-  valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
-  promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza.

**Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza**

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti per cui è opportuno identificare le procedure di verifica ed i criteri di valutazione.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

-  descrizione delle competenze attese
-  accertamento delle competenze in ingresso
-  programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
-  verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
-  accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale** che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative.

## PIANO PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD DELL'ANIMATORE DIGITALE



Come prevede la legge 107/2015, a partire dall'anno 2016, tutte le scuole inseriranno nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale ([http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf)) per perseguire nel triennio 2016 – 2019 i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà fruitore di una formazione specifica, affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015).

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune) per garantire il successo

scolastico, per il supporto agli studenti BES, per veicolare e facilitare l'apprendimento degli studenti H, per l'attuazione di sperimentazioni metodologico - didattiche.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento per l'attuazione del PNSD per il triennio 2016 – 2019, coerente e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

<p><b>FORMAZIONE INTERNA (Azioni #25 – #26)</b></p>	<p><b>A.S. 2016/2017</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione specifica dell'Animatore Digitale presso Poli Formativi Territoriali</li> <li>✓ Formazione specifica del Team di animazione presso Poli Formativi Territoriali</li> <li>✓ Formazione per i docenti (soprattutto i neo – assunti) sull'uso del registro elettronico</li> <li>✓ Formazione per il personale amministrativo per la de materializzazione degli atti</li> </ul> <p><b>A.S. 2017/2018</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</li> <li>✓ Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi "open source"</li> </ul> <p><b>A.S. 2018/2019</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone</li> <li>✓ Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line</li> <li>✓ Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale</li> <li>✓ Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica ( Edmodo)</li> <li>✓ Formazione per i docenti sull'uso di Programmi per la creazione di mappe concettuali (Mindomo), video didattici (Screencast-o-Matic) e Test online (Kahoot, Moduli Google, ZTE Zanichelli)</li> <li>✓ Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori</li> <li>✓ Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori</li> </ul>
<p><b>COINVOLGIMENTO</b></p>	<p><b>A.S. 2016/2017</b></p>

<p><b>DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni nell'ambito del PNSD</li> <li>✓ Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD</li> <li>✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio</li> <li>✓ Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD</li> <li>✓ Progetti ed eventi nazionali ed internazionali (Erasmus+)</li> </ul> <p><b>A.S. 2017/2018</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie</li> <li>✓ Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche</li> <li>✓ Monitoraggio dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto</li> <li>✓ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</li> <li>✓ Produzione di dispense per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito</li> </ul> <p><b>A.S. 2018/2019</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</li> <li>✓ Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico</li> </ul>
<p><b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b></p>	<p><b>A.S. 2016/2017</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto (Azioni #1 - #2)</li> <li>✓ Adesione alla sperimentazione Avanguardie Educative</li> <li>✓ Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom</li> <li>✓ Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche</li> <li>✓ Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico (Azione #12)</li> <li>✓ Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali (Azione #4)</li> <li>✓ Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica (Azione #22 -#23)</li> <li>✓ Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale</li> </ul>

<p>autoprodotta dai docenti (Azione #23)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Uso dei social nella didattica (Azione #15 - #22)</li> </ul> <p><b>A.S. 2017/2018</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali (Azione #4)</li> <li>✓ Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti (Azione #23)</li> <li>✓ Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica (Azione #23)</li> <li>✓ Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (Azione #15 - #17)</li> <li>✓ Uso consapevole della Rete (Azione #15 - #23)</li> <li>✓ Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale (Azione #15)</li> <li>✓ Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (Azione #22)</li> <li>✓ Uso di piattaforme di e-learning (Azione #22)</li> </ul> <p><b>A.S. 2018/2019</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education (Azione #15 - #22)</li> <li>✓ Utilizzo del canale Youtube della scuola per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola</li> <li>✓ Avvio di progetti di imprenditoria digitale al fine di valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro (in collaborazione con il team di docenti che si occupa di Alternanza Scuola – Lavoro) (Azioni #19 - #20 - #21)</li> <li>✓ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD (Azione #6)</li> <li>✓ Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA (Azione #11)</li> <li>✓ Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali</li> <li>✓ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</li> <li>✓ Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD</li> </ul>
---

Tale progetto potrà subire variazioni o venire aggiornato ogni anno, secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica e viene così determinato per il triennio in oggetto. Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei PON 2014 – 2020.

Le azioni proposte verranno sviluppate per i tre anni di validità del PTOF. In linea con il PNSD, il presente progetto, una volta approvato, sarà inserito nel piano dell'offerta formativa e pubblicato anche sul sito della scuola e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione.

## PON, Erasmus +

### PON 2014-2020

Il PON “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento” è finalizzato al miglioramento del servizio istruzione, volto alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica, tramite interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolare fragilità, tra cui anche persone con disabilità. Il PON in questione persegue l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva, il sostegno degli alunni e promuove esperienze innovative.

La scuola sarà aperta oltre i tempi classici della didattica, il pomeriggio, nei fine settimana e nei tempi di vacanza, divenendo contenitore culturale e spazio di aggregazione in una periferia piuttosto degradata.

Sono stati individuati sei moduli, come si evince dalla tabella:

- ✚ 2 moduli per il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica)
- ✚ 2 moduli di educazione motoria
- ✚ 1 modulo di lingua straniera
- ✚ 1 modulo di teatro (scrittura creativa – dizione – tecniche recitative)

#### **- FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio**

	<b>TIPO E TITOLO MODULO</b>	<b>ORE</b>
<b>Modulo 1</b>	Educazione motoria; sport; gioco didattico <b>SE MI PERDO</b>	<b>h 30 biennio</b>
<b>Modulo 2</b>	Educazione motoria; sport; gioco didattico <b>SPORT TRA STORIA E CIVILTÀ</b>	<b>h 30 biennio</b>
<b>Modulo 3</b>	Arte; scrittura creativa; teatro <b>LA VITA IN SCENA</b>	<b>h 60 biennio</b>
<b>Modulo 4</b>	Potenziamento della lingua straniera <b>ENGLISH BY DOING</b>	<b>h 30 biennio</b>
<b>Modulo 5</b>	Potenziamento delle competenze di base <b>WEB COMUNICATION: GIORNALINO D'ISTITUTO</b>	<b>h 60 biennio</b>
<b>Modulo 6</b>	Potenziamento delle competenze di base <b>MATEMATICA...IN GIOCO</b>	<b>h 30 biennio</b>

L'Istituto tecnico economico “Vitale Giordano” si impegna a partecipare ai bandi FSE e FESR delle prossime annualità, per arricchire la qualità dell'offerta formativa ed ha anche partecipato ad altri Bandi, non ancora valutati.



L'ITE VITALE GIORDANO è destinatario di 5 progetti ERASMUS PLUS, azione KA 2, approvati e finanziati dall'Unione Europea. 3 progetti sono in corso di svolgimento dall'a.s. 2016/2017 e 2 sono stati approvati nell'a.s. 2017/2018.

### 1 ) "EUVERSITY:Europe united in Diversity"

Paesi partecipanti: Germania (Paese coordinatore), Francia (Guyana francese), Italia. - Progetto biennale: 2016/ 2018.

Il progetto si propone di esplorare le tematiche della diversità, della multiculturalità e delle migrazioni contemporanee per consentire agli studenti lo sviluppo della consapevolezza sui problemi relativi, favorire il rispetto delle differenze tra gli individui, promuovere le pari opportunità e la lotta alla discriminazione. Le azioni programmate tenderanno a sviluppare l'autostima e una maggiore identificazione personale con i valori della cittadinanza europea. La cooperazione transnazionale sarà lo strumento per modificare gli atteggiamenti di studenti e insegnanti nei confronti di chi proviene da culture diverse.

#### RISULTATI ATTESI

- ✓ Riconoscimento della diversità come valore e come elemento vantaggioso per il successo individuale e della collettività.
- ✓ Identificazione con i valori della cittadinanza europea.
- ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e della socializzazione tra pari.
- ✓ Riduzione dell'abbandono scolastico.

### 2 ) HEALTHY EUROPE

Paesi partecipanti: Finlandia (Paese coordinatore), Polonia, Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Italia. - (Progetto triennale: 2016/ 2019)

La finalità del progetto è quello di far riflettere i giovani sul ruolo dell'attività fisica nella vita quotidiana, sulle loro scelte in campo alimentare e su abitudini comportamentali rischiose per la salute ( fumo, uso di alcol e sostanze stupefacenti). Gli studenti affronteranno anche il tema delle nuove dipendenze, quali l'uso incontrollato dei videogiochi e degli smartphone e, attraverso la realizzazione di attività da svolgersi nella propria scuola e durante le mobilità transnazionali, acquisiranno consapevolezza dei problemi e delle strategie per superarli per poter scegliere consapevolmente stili di vita più sani.

#### RISULTATI ATTESI

- ✓ Acquisizione di stili di vita sani.
- ✓ Identificazione con i valori della cittadinanza europea.
- ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e della socializzazione tra pari.
- ✓ Uso di nuove metodologie di apprendimento e insegnamento

### 3 ) GRANDES RUTAS MEDIEVALES Y SU SIMBOLOGIA

Paesi partecipanti: Spagna (Paese coordinatore), Francia, Grecia, Polonia, Lettonia, Italia. (Progetto biennale: 2016/ 2018)

Il topic del progetto è l'analisi delle grandi vie europee medievali in tutti i loro aspetti (storici, ambientali, culturali e sociali) allo scopo di mettere in luce la loro rilevanza per l'Europa contemporanea. Gli studenti lavoreranno con metodi didattici innovativi, interagendo con i pari età stranieri, ricostruendo la vita nel Medio Evo e ritrovando nelle varie culture elementi per comprendere la realtà contemporanea.

#### **RISULTATI ATTESI**

- ✓ Considerare le grandi strade medievali d'Europa come elementi di diffusione della conoscenza, per individuare elementi di comprensione dei problemi dell'Europa contemporanea.
- ✓ Identificazione con i valori della cittadinanza europea.
- ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e della socializzazione tra pari.
- ✓ Sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento e insegnamento

#### **4) MY SKILLS, MY FUTURE**

Paesi partecipanti: Spagna (Paese coordinatore), Germania, Polonia, Croazia e Italia. - Progetto biennale: 2017/ 2019)

Il progetto intende dare agli studenti la possibilità di sviluppare le abilità e le competenze per i nuovi scenari del lavoro nell'Europa di domani, partendo da quattro blocchi di contenuti: turismo, letteratura e cultura, ambiente, cittadinanza europea. Le attività si svolgeranno con l'uso di metodologie didattiche e informatiche innovative.

#### **RISULTATI ATTESI**

- ✓ Imparare a riconoscere e valorizzare le attitudini individuali.
- ✓ Identificazione con i valori della cittadinanza europea.
- ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e della socializzazione tra pari.
- ✓ Sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento e insegnamento.

#### **5) IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO**

Paesi partecipanti: Germania (Paese coordinatore), Spagna, Romania e Italia. - (Progetto triennale: 2017/ 2020)

Attraverso un alimento simbolico in tutte le culture come il pane, il lavoro condiviso degli studenti coinvolti nel progetto avrà il fine di sviluppare conoscenze e competenze sugli aspetti alimentari, economici, culturali del pane. In particolare si indagherà sugli scenari delle professioni attuali e future legate a questo prezioso alimento.

Gli studenti acquisiranno e svilupperanno specifiche abilità nella comunicazione digitale grazie ad uno scambio regolare di idee, risultati e materiali attraverso i media digitali e i sistemi di informazione.

#### **RISULTATI ATTESI**

- ✓ Acquisire consapevolezza degli aspetti globalmente connessi alla produzione del pane.
- ✓ Identificazione con i valori della cittadinanza europea.
- ✓ Miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e della socializzazione tra pari.
- ✓ Sperimentazione di nuove metodologie di apprendimento e insegnamento.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### Il processo della valutazione e il suo significato

Le verifiche sono selezionate in funzione degli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza le competenze/conoscenze/capacità conseguite dall'alunno.

La verifica, come la valutazione, si definisce formativa, quando si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, orientando in maniera più efficace il processo formativo.

Si parla, invece, di verifica sommativa al termine di un certo tratto del percorso didattico, quando è necessario accertare il possesso da parte degli alunni delle conoscenze/abilità/competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina.

Nel nostro istituto, i docenti utilizzano griglie di verifica diversificate, che valutano i processi dell'apprendimento dei discenti.

All'interno del Collegio Docenti si stabilisce l'adozione di un congruo numero di verifiche disciplinari, scritte ed orali, per quadrimestre.

La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattico-tematici affrontati, prevedendo al tempo stesso modalità e tempi di correzione.

Le verifiche scritte vengono fissate a intervalli adeguati e sono consegnate –corrette - nel più breve tempo possibile, in ogni caso prima dell'assegnazione della prova successiva, in modo tale che lo studente possa rendersi conto di eventuali errori e carenze e procedere al loro superamento.

La valutazione si basa su prove scritte, orali, prove esperte ed autentiche, prodotti finali delle UDA, strutturati in rapporto agli obiettivi e ai contenuti ed ai ritmi del processo di apprendimento.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularlo.

Tutte le programmazioni individuali e di dipartimento sono suddivise in UDA con relativa rubrica valutativa e griglie di osservazione del processo di apprendimento, di seguito allegata.

Pertanto, i momenti fondamentali del processo di valutazione sono i seguenti:

- ✚ valutazione diagnostica, al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, per impostare le strategie didattiche successive;
- ✚ valutazione di processo;
- ✚ valutazione formativa, che verifica l'efficacia dell'azione didattica;
- ✚ valutazione sommativa, riguardante i livelli di profitto degli alunni, a conclusione di una fase didattica.

La valutazione dell'apprendimento non deve fornire un giudizio tale da mettere in dubbio le potenzialità dello studente, ma deve fornire indicazioni allo stesso per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola.

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte, orali e pratiche, laddove previste, e in generale dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno.

Per determinare la valutazione finale (ammissione o non ammissione alla classe successiva) si terrà quindi conto dei seguenti parametri:

-  giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso ed al grado di autonomia raggiunto;
-  numero e gravità delle insufficienze riportate;
-  capacità dello studente di recuperare le lacune.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente nella correzione delle prove scritte garantiscono alla comunicazione fra docenti ed alunni chiarezza e trasparenza.

I docenti, sulla base delle diverse tipologie disciplinari, elaborano griglie di valutazione in sede di programmazione di dipartimento.

Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse.

Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita comuni a tutti gli indirizzi i seguenti obiettivi:

-  instaurare un rapporto corretto anche con il mondo esterno alla scuola nel rispetto delle regole che ogni ambiente impone;
-  esprimere le proprie opinioni in modo corretto e rispettoso della diversità dei punti di vista;
-  selezionare ed interpretare dati per realizzare autonomamente lavori attinenti alla professione;
-  relazionare in modo corretto, oralmente e per iscritto, i procedimenti e i risultati di un lavoro;
-  acquisire competenza negli usi tecnici della lingua connessi alla capacità di leggere, redigere e interpretare testi, documenti e relazioni;
-  essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere;
-  saper realizzare progetti di lavoro;
-  conoscere i diritti e i doveri dei cittadini e dei lavoratori nel nostro Paese e nella Comunità Europea.

Ogni consiglio di classe adegua i suddetti obiettivi ai bisogni specifici degli alunni tenendo presenti i risultati che emergono dall'analisi della situazione di partenza, rilevata attraverso prove di ingresso nelle singole discipline e, nelle classi prime, anche attraverso un test socio-culturale somministrato nella fase di accoglienza.

Negli anni scolastici di riferimento, la programmazione di ogni docente, strutturata per la valutazione delle competenze, si divide in **UDA** (Unità di apprendimento).

Ognuna di esse viene corredata di relativa **Rubrica Valutativa**, al fine di ottenere una valutazione il più possibile oggettiva ed equa in tutti i corsi dell'Istituto, per le prove scritte e/o orali.

Si utilizzerà una Griglia di Osservazione del Processo di Apprendimento, che prevede i seguenti indicatori:

La Partecipazione all'attività didattica – l'Autonomia di lavoro - le Relazioni con compagni ed adulti – il Rispetto delle Regole e dei Materiali – la Creatività nell'Organizzazione e la Realizzazione del prodotto/elaborato.

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<b>LIVELLO AVANZATO PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p>Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.</p>	<p>Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.</p> <p>Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.</p>	<p>Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.</p> <p>Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.</p>	<p>Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione.</p> <p>Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.</p>
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	<p>E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.</p>	<p>E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni.</p> <p>Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.</p>	<p>E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.</p>	<p>Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e un guida per il completamento del lavoro assegnato.</p>
<b>RELAZIONI</b>	<p>Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di</p>	<p>Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di</p>	<p>Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado</p>	<p>Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni</p>

<b>CON COMPAGNI E ADULTI</b>	conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico.  Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne.  Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

**TOTAL PUNTI \_\_\_\_\_/10**

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE**

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega,	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione

8 buono		dimostra autonomamente con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

### GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Comportamento	Voto
1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute 2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola 3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni 4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi 5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni 6. Svolgimento costante dei compiti assegnati	<b>10</b>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>5. Generalmente attento/a durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche)</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica</li> <li>6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati</li> <li>7. Ha ricevuto note da qualche insegnante</li> </ol>	<b>8</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche</li> <li>2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</li> <li>6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati</li> <li>7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.</li> </ol>	<b>7</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</li> <li>2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni</li> <li>4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</li> <li>5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate</li> <li>6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti</li> <li>7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.</li> </ol>	<b>6</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</li> <li>2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno</li> <li>3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti</li> <li>4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate</li> <li>5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</li> <li>6. Ha ricevuto una o più sospensioni</li> </ol>	<b>5</b>

**INIZIATIVE ATTUATIVE**  
**OFFERTA FORMATIVA**

I docenti dell'ITE "Vitale Giordano" ritengono che la "mission" dell'Istituto non si esaurisca nello svolgimento delle attività curricolari, ma richieda la messa in opera di progetti complementari volti a promuovere la maturazione complessiva degli allievi, a sostenerli nel loro iter di apprendimento e ad ampliare il loro orizzonte culturale; pertanto tutte le attività curricolari, extracurricolari ed educative contribuiranno alla formazione dell'uomo, del cittadino e del professionista. All'uopo da svariati anni l'Istituto partecipa all'iniziativa dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, finalizzato alla promozione e all'educazione alla lettura; tale attività si inserisce nel progetto "Quotidiano in classe"; pertanto dal mese di ottobre al mese di giugno saranno distribuite nell'Istituto, copie dei seguenti quotidiani: Corriere della Sera e Il sole 24 ore. Nel corrente anno scolastico, inoltre, è stata attivata anche l'iscrizione al concorso " La cultura dello sport: imparare, pensare, vivere SportivaMente"; che prevede la distribuzione di copie del quotidiano Gazzetta dello sport nell' Istituto. Tali attività vengono riprogettate ogni anno dopo una verifica dei risultati ottenuti nell'anno precedente e decise dai singoli consigli di classe e approvate dal Collegio dei Docenti.

Le predette saranno svolte in orario curricolare e/o extracurricolare; nell'anno scolastico 2017/18 saranno, invece, realizzate anche seguenti **ATTIVITÀ PROGETTUALI**, approvate dal Collegio docenti del 24 ottobre 2017:

1)

**DENOMINAZIONE PROGETTO****EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA****TITOLO : ATTIVAMENTE SANI A SCUOLA****Durata del progetto****NOVEMBRE 2017 / APRILE 2018****Destinatari del progetto****GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE****BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Si sensibilizzeranno gli alunni sui temi dell'alimentazione e dell'attività fisica con l'obiettivo di contrastare il rischio dell'obesità e le relative conseguenze. La scuola si farà ponte tra istituzione e famiglia. Si cercherà di collaborare con esperti dell'ASLBA che ha proposto il progetto stesso. Il progetto sarà rivolto a tutte le classi seconde e saranno interessati tutti i docenti dell'area scientifica. Le varie attività saranno svolte durante le ore curricolari.

2)

**DENOMINAZIONE PROGETTO****Titolo : AMBIENTIAMOCI A SCUOLA****Durata del progetto**

NOVEMBRE 2017/APRILE 2018 IN ORARIO CURRICOLARE

**Destinatari del progetto**

ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE (4 CLASSI)

**BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Attraverso esperienze e osservazioni svolte in laboratorio scientifico, nel giardino scolastico, negli ambienti della città e in altri contesti (visite guidate), gli studenti saranno guidati alla conoscenza dell'ambiente e delle problematiche ad esso connesse. Sono previste attività di sensibilizzazione alla Raccolta Differenziata, attività online su siti riguardanti l'ecologia, indagini di biomonitoraggio lichenico, visite guidate ad aree protette (per es. alle Saline di Margherita di Savoia). Saranno realizzati dagli studenti lavori conclusivi di tipo multimediale.

3)

**DENOMINAZIONE PROGETTO****TITOLO : CIBO: DALLA CALORIA ALLA CULTURA****Durata del progetto**

NOVEMBRE 2017/APRILE 2018 IN ORARIO CURRICOLARE

**Destinatari del progetto****Studenti delle prime e delle seconde classi (3/4 classi)****BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Gli studenti saranno guidati a riflettere sulla propria alimentazione, per comprendere la necessità di modificare le abitudini poco salutari riguardanti il cibo. Si svilupperanno in un percorso graduale conoscenze e competenze di tipo biologico-nutrizionale ed anche socio-culturali sugli alimenti. Si prevedono attività di sensibilizzazione in classe e sperimentali in laboratorio, visite guidate nel territorio, incontri con esperti (se possibile). Il progetto, per lo svolgimento delle attività, si collegherà anche all'iniziativa progettuale regionale dell'ASLBA "Attivamente sani a scuola". Le classi lavoreranno nell'ambito dei laboratori previsti per il nuovo progetto Erasmus plus "Our daily bread", avente per oggetto di principale interesse il pane, sia dal punto di vista strettamente nutrizionale, che da quello sociale e culturale. Al termine gli studenti partecipanti realizzeranno lavori di tipo multimediale.

4)

**Denominazione progetto****Titolo : GIROVAGANDO****Durata del progetto****Il progetto sarà realizzato da ottobre a maggio in orario curriculare.****Destinatari del progetto****Il progetto sarà rivolto agli alunni diversamente abili dell'istituto.****Breve descrizione del progetto***Indicare le caratteristiche e le fasi essenziali del progetto*

Questa attività è rivolta ad allievi diversamente abili dell'Istituto con programmazione differenziata rispetto a quella della classe e si pone come **obiettivo imparare a conoscere il proprio territorio attraverso una esperienza di gruppo con l'intento di conoscere la città**. Saper riconoscere le strade per raggiungere il centro, anziché il supermercato; conoscere l'uso del denaro e fare piccoli acquisti; raggiungere l'ufficio postale, la banca, l'ufficio anagrafe, il municipio, il centro dell'impiego; mettere in atto delle simulazioni per insegnare loro come compilare un bollettino di conto corrente postale o un modulo per l'invio di una raccomandata o altro. Far conoscere la realtà produttiva del territorio con visite ad aziende locali raggiungibili con i mezzi pubblici. Mostrare loro il patrimonio storico-artistico-culturale visitando chiese, musei, palazzi storici della città

**COSTI:** Il progetto non prevede costi tranne quelli relativi all'acquisto dei **biglietti dei bus pubblici** qualora non sarà possibile firmare una convenzione con la ASV.

5)

**Denominazione progetto****Titolo : IMPARA NUOTANDO****Durata del progetto****Il progetto sarà realizzato in orario curriculare durante il primo e il secondo quadrimestre.****Destinatari del progetto****Il progetto sarà rivolto agli alunni diversamente abili dell'istituto.****Breve descrizione del progetto***Indicare le caratteristiche e le fasi essenziali del progetto*

Il progetto "Impara nuotando" è rivolto agli alunni diversamente abili dell'istituto, **prevede una serie di lezioni di nuoto da svolgersi presso le piscine comunali, vedrà coinvolti gli alunni e i docenti di sostegno**. Il progetto sarà svolto nel secondo quadrimestre per un totale di **dieci lezioni, che si terranno settimanalmente**. **Gli alunni raggiungeranno le piscine, accompagnati dai docenti, con l'ausilio gratuito di mezzi pubblici**. In piscina alcuni di loro potranno incontrare i loro famigliari che coadiuveranno con i docenti e gli istruttori. Dopo la lezione di nuoto si ritorna a scuola, sempre con l'ausilio dei mezzi pubblici. Il **costo delle lezioni**, se pur ridotto, **sarà a carico delle famiglie** degli alunni.

6)

<b>Denominazione progetto</b>
<b>Titolo : ORTOLANDO</b>
<b>Durata del progetto</b>
<b>Il progetto sarà realizzato in orario curriculare durante il primo e il secondo quadrimestre</b>
<b>Destinatari del progetto</b>
Il progetto sarà rivolto agli alunni dell'istituto.
<b>Breve descrizione del progetto</b>
<p>Questa attività è rivolta ad allievi anche diversamente abili dell'Istituto con programmazione differenziata rispetto a quella della classe e si pone <b>come obiettivo la realizzazione di un'esperienza fisica, sensoriale e relazionale utile anche per fare educazione alimentare.</b> Il progetto è rivolto in modo particolare ai diversamente abili con deficit a livello cognitivo, <b>per il potenziamento di specifiche competenze;</b> a tal fine si ritiene opportuno operare in attività <b>manuali</b> che favoriscano lo sviluppo e il mantenimento sia delle <b>abilità di base (grosso e finomotorie, coordinazione oculo-manuale), sia di quelle cognitive (discriminazione, classificazione, seriazione, logica, memoria, etc.).</b> Le attività che si andranno ad organizzare offriranno occasioni di crescita attraverso esperienze concrete con trapianto di piantine e con attività di ricerca e raccolta dei semi delle piante o della frutta che i ragazzi consumano ogni giorno, da mettere poi a dimora in piccoli semenzai costruiti riciclando vaschette o bicchieri di plastica trasparente.</p>

7)

<b>Denominazione progetto</b>
<b>Titolo : NATALE IN MUSICA</b>
<b>Durata del progetto</b>
Il progetto sarà realizzato da ottobre a dicembre in orario curriculare.
<b>Destinatari del progetto</b>
Il progetto sarà rivolto a gruppi di alunni dell'istituto.
<b>Breve descrizione del progetto</b>
Il progetto inteso a rafforzare l'inclusione, prevede <b>l'esibizione in una breve performance dei ragazzi anche diversamente abili, accompagnati da alcuni compagni della propria classe,</b> durante l'assemblea di Natale.

Le iniziative didattiche proposte dall'Istituto come complemento all'attività curricolare sono inquadrabili nelle aree di seguito elencate.

## ORIENTAMENTO

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro affacciarsi alla scuola superiore, fino alla scelta lavorativa e/o universitaria post-diploma.

### FINALITA' GENERALI

- ✘ Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- ✘ Prevenire l'insuccesso e la dispersione
- ✘ Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- ✘ Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- ✘ Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità.

#### 1) ORIENTAMENTO IN ENTRATA

È rivolto ai ragazzi di Terza Media e alle loro famiglie .

Si concretizza in una serie di incontri (open day – le cui date sono affisse all'albo di ogni scuola secondaria di I grado e pubblicate sul sito della scuola) che hanno lo scopo di

- ✘ Far conoscere l'offerta formativa
- ✘ Fornire informazioni che permettano agli studenti di operare una scelta consapevole
- ✘ Favorire un primo approccio che consenta agli studenti ed alle loro famiglie di prendere contatto con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori, il suo specifico "ambiente".

#### 2) ACCOGLIENZA rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto

Ci si propone di:

- ✘ Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne il passaggio sereno e didatticamente proficuo;
- ✘ Facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola;
- ✘ Facilitare la socializzazione con i compagni;
- ✘ Illustrare la mission e la vision della scuola;
- ✘ Valorizzare le abilità acquisite alla scuola media.

#### 3) ORIENTAMENTO IN USCITA

E' rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte.

Il progetto si propone di favorire negli studenti l'approccio consapevole al mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi, indirizzandoli verso una scelta consapevole che si concretizza con la partecipazione a momenti formativi ed informativi, organizzati da istituzioni esterne/enti territoriali, corpi dello Stato. Nello specifico per le classi quinte sono previsti incontri sull'andamento del mercato del lavoro e la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI ( presso la fiera del Levante) e ad iniziative promosse dall'Università di Bari.

## RECUPERO E SOSTEGNO

Per arginare la dispersione scolastica e sostenere gli studenti in difficoltà, i Consigli di Classe dell'Istituto attuano una o più strategie fra quelle di seguito indicate:

- ✓ **ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI**, affidati ai docenti di potenziamento.

L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine. Infatti la fascia oraria degli incontri tiene sempre in gran conto le esigenze dei pendolari ed è opportunamente calibrata anche in funzione degli orari dei mezzi pubblici.

- ✓ **AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELL'AREA ECONOMICO-AZIENDALE**, per consolidare la preparazione degli alunni nell'area professionalizzante. A tal fine si attivano sportelli di Matematica e di Economia Aziendale, a richiesta dello studente, a supporto dell'apprendimento.

L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine. Infatti la fascia oraria degli incontri tiene sempre in gran conto le esigenze dei pendolari ed è opportunamente calibrata anche in funzione degli orari dei mezzi pubblici.

- ✓ **CORSI DI SOSTEGNO O IDEI**, attuati per il recupero delle lacune disciplinari. I corsi vengono effettuati alla fine del primo e del secondo quadrimestre e saranno affidati essenzialmente ai docenti del potenziamento.

### SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE:

Sono state definite nuove modalità di supporto alle famiglie, con reddito al di sotto dei 10.000 euro ed agli alunni meritevoli, purché con reddito inferiore alla cifra stabilita.

Il Consiglio d'Istituto ha, inoltre, definito il regolamento per l'attribuzione dei testi in adozione nell'Istituto, da assegnare in **COMODATO D'USO** ad alunni di famiglie con situazioni economiche disagiate, attestata da certificazione ISEE.

I testi sono stati acquistati con i fondi propri dell'Istituto e con un minimo contributo del Comune di Bari.

### SPORTELLO PSICOLOGICO:

L'I.T.E. "V.Giordano" ogni anno avvia uno sportello di ascolto per gli alunni che frequentano l'Istituto e per le loro famiglie.

Tale servizio nasce dall'esigenza di supportare gli alunni nel percorso adolescenziale, spesso difficile e conflittuale. In tale fase della vita, si crea un disagio notevole sia nei rapporti interpersonali con genitori, docenti, compagni ed amici, sia nella motivazione allo studio.

Gli incontri con gli psicologi sono, in un primo momento, a carattere collettivo e poi, su richiesta o dell'alunno o del genitore, rivolti ad personam.

L'intervento di esperti permette di affrontare e superare problematiche ambientali e sociali che porterebbero ad un aumento della dispersione scolastica, ad episodi di bullismo ed al rischio di dipendenze di vario genere.

Oltre che ai fini della prevenzione, il Collegio dei Docenti ha proposto di ricorrere all'ausilio degli psicologi anche in fase di orientamento per gli alunni in uscita al quinto anno o per il ri-orientamento degli alunni del biennio.

**PARTE V**
**FABBISOGNO DI ORGANICO**

SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO - codice BATD220004 - (Corso diurno).

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
<b>A012 ITALIANO</b>	11 cattedre e 6 ore	12 cattedre	12 cattedre	Le classi per l' a.s. 17/18 sono: Classi prime AFM: sei Classi prime Turismo: tre Classi seconde AFM: cinque Classi seconde Turismo: tre Classi terze: una AFM/tre SIA Classi terze Turismo: due Classi quarte: una AFM/ tre SIA Classi quarte: una AFM Classi quarte Turismo: due Classi quinte: una AFM/ quattro SIA Classi quinte Turismo: due Totale 36 classi Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A046 DIRITTO ED ECONOMIA</b>	7 cattedre ( di cui 1 COE)	7 cattedre	7 cattedre	Come da previsione dell'ultimo triennio Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A047 – MATEMATICA</b>	6 cattedre	7 cattedre	7 cattedre	Come da previsione dell'ultimo triennio Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A045 – ECONOMIA AZIENDALE</b>	8 cattedre (di cui 1 COE)	7 cattedre (di cui 1 COE)	7 cattedre (di cui 1 COE)	Come da previsione dell'ultimo triennio Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A020 – FISICA</b>	1 cattedra orario esterna (16 + 2)	1 cattedra	1 cattedra	7 classi prime a.s. 2015/16; 8 classi prime 16/17; nove classi prime 17/18. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A041 – INFORMATICA</b>	3 cattedre	3 cattedre	3 cattedre	La situazione della classe di concorso A042, è confermata per 16/17; è confermata per 17/18 e per il 18/19.
<b>A050 – GEOGRAFIA CHIMICA SCIENZE</b>	4 cattedre	4 cattedre	4 cattedre	Come da previsione dell'ultimo triennio Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A021 – GEOGRAFIA</b>	1 cattedra e 3 ore residue	2 cattedre	2 cattedre	Nell'anno scolastico 17/18 le cattedre di Geografia nell'indirizzo turistico sono 2, della classe A021, come da normativa. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>AB24 – INGLESE</b>	6 cattedre di cui 1 COE	7 cattedre	7 cattedre	Come da previsione dell'ultimo triennio Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere

				l'attuale organico
<b>AA24 – FRANCESE</b>	3 cattedre	3 cattedre	3 cattedre	Il numero è basato sulla composizione delle classi come sopra riportato, senza tenere conto delle possibili classi bilingue. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>AD24 - TEDESCO</b>	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	Il numero è basato sulla composizione delle classi come sopra riportato, senza tenere conto delle possibili classi bilingue. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>AC24 SPAGNOLO</b>	1 cattedra e 15 ore	2 cattedre	2 cattedre	Il numero è basato sulla composizione delle classi come sopra riportato, senza tenere conto delle possibili classi bilingue. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A048 SCIENZE MOTORIE</b>	4 cattedre (di cui 1 COE)	4 cattedre	4 cattedre	Si conferma la previsione nel triennio dell'organico, vista la stabilità della popolazione studentesca. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>A54 STORIA dell'ARTE</b>	1 COE (12 ore + 6 esterne)	1 COE (12 ore + 9 esterne)	1 COE (14 ore + eventualm. 4 esterne)	In aumento la previsione nel triennio turistico per l'aumento di una classe terza del triennio per l'a.s. 2018/19 .
<b>A066 Informatica biennio</b>	1 cattedra e 10 ore	1 cattedra e 12 ore residue	1 cattedra e 12 ore residue	Le ore residue scaturiscono dall'incremento delle iscrizioni al biennio. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>B016 SCIENZE E TECNOLOGIE E INFORMATICHE</b>	1 cattedra e 12 ore	1 cattedra e una COE	1 cattedra e una COE	Sono state incrementate le iscrizioni al terzo anno. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>IRC</b>	1 cattedra e 16 ore	2 cattedre	2 cattedre	Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico
<b>Sostegno</b>	13 cattedre in organico e 13 cattedre in deroga.	18 cattedre in organico e 13 cattedre in deroga.	18 cattedre in organico e 13 cattedre in deroga.	E' stato mantenuto nel triennio lo stesso numero di alunni diversamente abili in ingresso e in uscita. Per l'a.s. 2018/19 si prevede di mantenere l'attuale organico

**POSTI PER IL POTENZIAMENTO**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. cattedre	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
<b>A046 – Diritto ed Economia Politica</b>	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi</li> <li>• IDEI, finalizzati al recupero delle competenze, conoscenze ed abilità disciplinari.</li> <li>• Progettare e realizzare interventi di tutoraggio per le attività del progetto A.S.L.</li> <li>• Realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze ed allo sviluppo delle attitudini, per ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei discenti</li> <li>• Attività di coordinamento ed organizzazione a supporto dell'Ufficio di Presidenza</li> </ul>
<b>A045 – Economia Aziendale</b>	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di coordinamento del dipartimento</li> <li>• IDEI, finalizzati al recupero delle competenze, conoscenze ed abilità disciplinari.</li> <li>• Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi</li> <li>• Realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze ed allo sviluppo delle attitudini, per ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo dei discenti</li> <li>• Attività di coordinamento ed organizzazione a supporto dell'Ufficio di Presidenza</li> </ul>
<b>A026 / Matematica A047/Matematica applicata</b>	<b>1 docente A026 / 1 docente A047</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e miglioramento ulteriore degli esiti delle prove INVALSI nelle classi seconde.</li> <li>• Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi</li> <li>• IDEI, finalizzati al recupero delle competenze, conoscenze ed abilità disciplinari.</li> </ul>
<b>A011 Italiano</b>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e riduzione della variabilità degli esiti delle prove INVALSI nelle classi seconde.</li> <li>• Supporto e monitoraggio nelle classi prime con sperimentazione "Avanguardie Educative".</li> <li>• Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi</li> <li>• IDEI, finalizzati al recupero delle competenze, conoscenze ed abilità disciplinari.</li> </ul>
<b>Sostegno - AD03</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ausilio nei laboratori per diversamente abili e nelle</li> </ul>

		<p>classi con alunni con BES e ADHD. Nel corrente anno scolastico ai docenti di potenziamento, non avendo ulteriore personale, sono stati assegnati alunni diversamente abili che altrimenti non avrebbero avuto il docente di sostegno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, massimo per 10 giorni.</li> </ul>
--	--	--

**SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO codice BATD22050D (Corso serale)**

Classe di concorso sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
<b>A012 Italiano</b>	2 cattedre di cui 1 COE	1 cattedra	1 cattedra	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>AB24 Inglese</b>	1 COE (12 ore)	1 COE	1 COE	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>AC24 (Spagnolo)</b>	12 ore	8 ore	8 ore	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>A041 Informatica</b>	6 ore	3 ore	3 ore	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>A047 Matem.</b>	1 cattedra	1 COE	1 COE	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>A045 Economia aziendale</b>	2 cattedre (di cui 1 COE)	1 cattedra	1 cattedra	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.
<b>A046</b>	1 cattedra + 6 ore	1 COE	1 COE	Nel 18-19 si prevede di mantenere una classe terza, una classe quarta ed una classe quinta.

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	Sette assistenti amministrativi
Collaboratore scolastico	Undici collaboratori scolastici
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	Due assistenti tecnici area AR02
Altro	=====

**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Avviso 1 – 9035 del 13/07/2015 –FESR– Ampliamento LAN/WLAN	Connettere tutte le aule e gli altri ambienti scolastici in wifi	PON –FESR Spesa dichiarata ammissibile per il nostro Istituto con nota . n. AOODGEFID/30611 del 23 dicembre 2015. L’ampliamento è concluso nell’anno scolastico 16/17.
Candidatura N. 12257 2-12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	Realizzazione di un’aula per la EFFETTIVA sperimentazione di una idea delle Avanguardie Educative (Indire) quale Didattica per scenari con angolo Debate.	PON FESR Avviso 2 12810 del 15/10/2015 Partecipazione a candidatura ancora senza esito. L’esito si è avuto nell’anno scolastico 15/16. Il progetto si è concluso nell’anno scolastico 2016/17.
Realizzazione nuovo laboratorio di informatica per articolazione SIA	Per un laboratorio con macchine nuove onde poter meglio affrontare le nuove richieste di tecnologia.	PON FESR appena sarà disponibile un avviso sui laboratori professionali.
Finire di allestire con 20 tablet tutte le aule dell’istituto già allestite con PC, video proiettore e tende oscuranti.	Attrezzature che permettono di innovare la didattica in tutte le classi dell’Istituto .	Interne alla Scuola a.s. 16/17.
Acquisto ulteriore di 20 tablet	Attrezzature che permettono di innovare la didattica in tutte le classi dell’Istituto .	Non note.

**Allegati**

Allegato A – Curricolo Disciplinare

Allegato B - Piano di Miglioramento

N.B.: l’Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell’Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell’Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.